COMUNE DI CASSINA DE' PECCHI

CONSIGLIO COMUNALE DEL 20.05.2010

PRESIDENTE

... do la parola al Segretario Comunale per fare l'appello.

SEGRETARIO COMUNALE

Buonasera a tutti, procediamo con l'appello. La seduta è validamente costituita, possiamo procedere, restituisco la parola al Presidente.

PRESIDENTE

Grazie Segretario. Chiedo un minuto di silenzio per la morte dei nostri due soldati in Afghanistan e il nostro ... a Bangkok. Grazie. Do la parola al Consigliere Novelli per una comunicazione.

CONSIGLIERE NOVELLI

Volevo solo fare notare all'amministrazione che un paio di domeniche fa si è tenuta l'inaugurazione della Via Giuseppe Caselli a Sant'Agata e di questa inaugurazione, non è stata data comunicazione ai Consiglieri di minoranza. Io credo che in momenti come questi che coinvolgono da un lato la nostra comunità e dall'altro anche personalmente alcuni Consiglieri, credo che sia importante che la comunicazione venga data a tutti quanti nel modo più ampio possibile e non solo durante le celebrazioni eucaristiche della domenica stessa. Io spero che questo sia un piccolo incidente, non una mancanza di organizzazione di qualcosa, perché credo che questi siano i momenti in cui tutta la comunità ha proprio la necessità di sentirsi unita anche per riconoscere chi per la comunità si è speso per tanti anni. Grazie.

PRESIDENTE

La ringrazio Consigliere Novelli. Do la parola all'Assessore Marchesi.

ASSESSORE MARCHESI

In merito a questa questione, ritengo sia utile il suggerimento dato dal Consigliere Novelli, nonostante per lo specifico, alcuni cittadini di S. Agata, si erano prodigati soprattutto sul territorio di S. Agata, ad avvisare i cittadini quasi porta a porta dell'avvenimento, per cui c'è stata forse una leggerezza, una mancanza da parte dell'amministrazione, ma è vero che molti cittadini di S. Agata erano stati avvisati di questo. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Marchesi.

CONSIGLIERE NOVELLI

Sì, volevo solo dire che mio padre che sul territorio di S. Agata ci vive più di un po', l'ha saputo soltanto perché è andato alla messa delle otto e me l'ha riferito subito, quindi, così è andata. Grazie.

PRESIDENTE

La ringrazio. Vedremo di fare in modo che non si verifichi più una cosa del genere. Do la parola all'Assessore Parati.

ASSESSORE PARATI

Consigliere Novelli, proprio sull'argomento diciamo che mi scuso praticamente a nome dell'amministrazione. C'è stata insistenza da parte di molti cittadini di S. Agata perché l'avvenimento venisse domenica 9 maggio perché si celebrava la messa in suffragio di Don Giuseppe. Abbiamo avuto soltanto venerdì nel pomeriggio il cartello della Via, per cui non potevamo avvertire onestamente per tempo i Consiglieri Comunali; avremmo dovuto mandare un'e-mail e venerdì pomeriggio era tardi, sembrava quasi una presa in giro. Abbiamo preferito, giustamente, avete perfettamente ragione; se non fosse stata per l'insistenza di alcuni cittadini di S. Agata su questo argomento, noi avremmo preferito rimandarla ad agosto durante la festività di S. Fermo. Ecco il motivo per cui non siete stati avvertiti di questo. C'è stata comunque una buona partecipazione e mancavano però, giustamente come fa osservare lei, tutti i Consiglieri di minoranza

meno il Signor Scotti che era presente. ... (segue un intervento fuori microfono). Comunque, io vi ho spiegato la motivazione, penso che non servano altre giustificazioni particolari. La cosa, se il cartello fosse stato pronto una settimana prima ci faceva tempo avvertirvi tutti.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Parati. Ha chiesto la parola il Consigliere Bellinato.

CONSIGLIERE BELLINATO

Signor Parati, grazie della spiegazione, però, ci sono delle spiegazioni da fare. Io abito a S. Agata e non sono stato informato di nulla, da nessuno. Gradirei che lei precisasse l'insistenza di solo una persona, che non so con quale diritto si avvale di prendere delle decisioni nel territorio di S. Agata, all'interno di un oratorio che porta un nome e cognome, che ha insistito per fare sì che venga aperta una via che non si è discusso da nessuna parte e che ha deciso una sola persona. Gradirei che quando si fanno queste cose che interessano tutti i cittadini, che le persone che stanno all'oratorio, libera Chiesa in libero Stato, informino le autorità competenti, quindi non alcuni cittadini di S. Agata: un solo cittadino armato di presunzione e superbia, di verità assoluta dove nessuno ce l'ha. Questa è la verità perché io tranquillamente non ho saputo assolutamente nulla e questo è una caduta di stile della nuova amministrazione. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Bellinato. Do la parola al Consigliere Scotti ma brevissimo.

CONSIGLIERE SCOTTI

Io voglio concludere in modo un po' polemico, scusate. Io ho partecipato all'inaugurazione, ho chiesto se la strada veniva aperta e mi è stato assicurato ch veniva aperta; in realtà noi abbiamo inaugurato una strada nuova che è tuttora chiusa. Io le ho chiesto se veniva aperta, forse ho capito male, mi scuso. Va bene ... (segue intervento fuori microfono). Probabilmente ho capito male. Va bene. Parati, non voglio accusare nessuno. Ho capito

male, mi scuso, non è questo il problema, non sono in malafede come lei pensa.

PRESIDENTE

Vi siete spiegati male, d'accordo. Chiediamo scusa per esserci spiegati male. Grazie.

CONSIGLIERE SCOTTI

Va bene, comunque a parte questo voglio sottolineare che abbiamo inaugurato una strada senza aprirla. Ecco, questo voglio mettere in evidenza.

PRESIDENTE

Do la parola al Sindaco D'Amico.

SINDACO D'AMICO

Scusate, perché poi ci sono delle regole da seguire. Allora, questa discussione che si è aperta, il Presidente correttamente ha dato la parola a un Consigliere che l'aveva chiesta, però, io vi devo dire una cosa e faccio l'invito a tutti i Consiglieri: questo è un tipico argomento da interrogazioni, quindi io vi invito, visto che non è all'Ordine del Giorno questa cosa, la prossima volta scrive l'interrogazione, la presenta, fa l'interrogazione all'Assessore, l'Assessore risponde, senza aprire un dibattito. ... (intervento fuori microfono). Perché sa, poi, si apre. Giustamente si è permesso a lei di parlare, è ovvio che poi devi permettere anche all'altro e alla fine si passa ad affrontare un argomento che non è all'Ordine del Giorno. Per chiudere questa discussione, io faccio l'invito. Io come Sindaco, ho avuto comunicazione due giorni prima che c'era questa cosa e sono andato perché ci tenevo ad esserci. Invito però tutti e soprattutto gli uffici che seguono queste cose, perché non sono stati né i Consiglieri, né l'Assessore ad andare a mettere questo cartello; gli uffici che seguono una cosa di questo tipo e lo do come indicazione ai nostri uffici, ad invitare, a segnalare questa cosa a tutti, perché, probabilmente anche qualche Consigliere di maggioranza non l'ha saputo, non solo di minoranza. Ecco, dunque io invito, adesso non andiamo nel particolare, però, ritengo che ci sia stato in questo caso una carenza di informazione che mi dispiace, perché sarebbe corretto sempre che arrivassero gli avvisi a tutti delle iniziative che ci

sono, alle quali l'amministrazione partecipa, quindi anch'io vi dico che farò presente a tutti gli uffici che in questi casi devono avvisare, senza dovere aspettare l'incipit; se c'è un'inaugurazione di un qualcosa di pubblico è giusto che vengano avvisati tutti i rappresentanti sia di maggioranza che di opposizione. È ovvio che è una cosa che deve diventare un po' di routine, cercheremo di starci dietro. Ripeto: non è solo una mancanza nei confronti dell'opposizione, ma anche qualche Assessore, qualche Consigliere di maggioranza probabilmente non ha avuto la segnalazione. Ecco, però, io direi su questo chiudiamo.

Non vorrei polemizzare. Non c'è stata l'ufficialità magari come dicono loro, era giusto farglielo sapere, ma dire che chi abita a S. Agata non sapeva che veniva inaugurato la via non è vero, lo sapevano tutti. ... (segue un intervento fuori microfono).

PRESIDENTE

Scusate, chiudiamo l'argomento.

SINDACO D'AMICO

Chiudiamo per favore questa cosa. Quello lo sapeva, quell'altro non lo sapeva. Scusate, non c'è un dibattito all'Ordine del Giorno. Lo dico tutti: per favore, non c'è un dibattito all'Ordine del Giorno su questa cosa. Basta. È una cosa che ci ha fatto perdere tempo. Giusto. Ho detto: deve essere una direttiva che ci diamo di avvisare sempre tutti, anche magari all'ultimo minuto, va bene, però è giusto mandare l'avviso a tutti. E così chiudiamo la discussione perché questo lo sapeva, quell'altro non lo sapeva, non la finiamo più. Ci sarà sempre uno che lo sa e uno che non lo sa, quindi chiudiamo la discussione andiamo avanti adesso con il nostro Ordine del Giorno. Grazie.

CONSIGLIO COMUNALE DEL 20.05.2010

PUNTO N. 1 O.d.G.

COMUNICAZIONI DEL SINDACO

PRESIDENTE

Do la parola al Sindaco D'Amico per le comunicazioni del Sindaco e chiedo anche un po' di silenzio. Grazie.

SINDACO D'AMICO

Io volevo comunicare in apertura di Consiglio che mi è stato fatto notare che per un disguido tecnico, non sono stati allegati alcuni documenti che erano relativi al punto 7 e al punto 4. Allora, diciamo che sono due punti che non hanno necessità di essere approvati per forza questa sera perché non ci sono delle scadenze che fanno sì che per forza dobbiamo approvare questi due punti questa sera. Ho avuto una nota di un Consigliere che faceva delle rimostranze, perché nei quattro giorni consentiti non ha trovato la documentazione completa, quindi io sono veramente il primo. L'ho sempre detto quando ero in minoranza, quando capitavano queste cose che ogni tanto capitano, che magari un foglio non si è messo dentro, c'è ritardo in un ufficio. L'ho verificato anch'io che mancava la comunicazione di un responsabile di un ufficio relativo a uno di questi punti, quindi, io sono disponibile a ritirarli e portarli al prossimo Consiglio per correttezza nei confronti di tutti i Consiglieri, non solo della minoranza, ma anche della maggioranza, perché se manca poi una parte, anche se manca solo un allegato, insomma, è comunque corretto che ci sia tutto, quindi, io aderisco a questa segnalazione che mi è stata fatta, l'ho verificata e quindi sono disponibile a ritirare questi due punti al prossimo Consiglio. Non abbiamo un'urgenza specifica per doverli approvare per forza questa sera e chiedere comunque di andare avanti, specificando quali erano i documenti, facendoli vedere anche questa sera, ma visto che non c'è un'urgenza specifica, sono disponibile a portarli al prossimo Consiglio. Non è un problema, è una questione di garanzia di tutti e su questo io sono aperto a rinviarli.

PRESIDENTE

Grazie Signor Sindaco. Consigliere Patella per che cosa? La parola a Patella.

CONSIGLIERE PATELLA

Grazie Presidente, buonasera a tutti. Io sono, devo dire, d'accordo su questa proposta che penso che metteremo ai voti, giusto?

Sì.

CONSIGLIERE PATELLA

Sul punto 4, mi sembra scontato: non avendo trovato niente in cartellina, è chiaro che non siamo nelle condizioni di discuterne. Sul punto 7, però, noi abbiamo trovato qualcosa. Adesso, ho capito che ... Non qualcosa, ma ho trovato lo stesso punto che c'era l'altra volta e ho capito che evidentemente manca qualcos'altro, però, se fosse possibile, Signor Sindaco, Signor Assessore, mi piacerebbe capire qual è la questione, il tassello mancante perché oggettivamente leggendo le carte, a mio modo di vedere ... (segue un intervento fuori microfono). Come? Lei è in grado di dare una comunicazione su qual è la questione da affrontare, solo la questione documentale o c'è una questione da integrare? Questo vorrei capire sul punto 7.

SINDACO

Il punto è questo che se lo affrontiamo, lo affrontiamo; però, se lo rinviamo non possiamo iniziare a discutere! Le dico che mancava perché non ci sono le relazioni degli uffici sul punto, quindi, non essendo allegata nei tempi siamo in carenza di una parte della documentazione che doveva spiegare alcune delle cose, degli appunti, dei dubbi che erano venuti fuori la volta prima, quindi era giusto che queste cose arrivassero nei tempi. Non è che adesso che lo possiamo mettere a discutere perché vuole dire che non lo rinviamo più se lo discutiamo.

PRESIDENTE

Grazie Signor Sindaco. Voleva la parola il Consigliere Novelli.

CONSIGLIERE NOVELLI

Solo su questo discorso del ritiro. Sicuramente siamo d'accordo sul ritiro del punto 4 non essendoci pervenutaci nessuna documentazione. Spero che questo non infici quello che è il discorso della scuola estiva, del servizio, perché veramente le famiglie contano su quel servizio, quindi siamo anche disposti, se fosse necessario, a fare un Consiglio Comunale a breve proprio per garantire che questo servizio venga comunque portato avanti. Per quanto riguarda il punto 7 siamo d'accordo. Ricordo soltanto a questo Consiglio Comunale che questa è la terza volta che vediamo questo punto, quindi credo che su questo punto bisogna chiudere. Vediamo cosa manca, se c'è qualche difficoltà approfondiamo, se vogliamo anche fare una riunione di capigruppo, quello che preferite purché a questa questione si arrivi, perché l'abbiamo ritirata una prima volta perché la maggioranza aveva delle perplessità in merito. L'abbiamo ritirata una seconda volta sulle osservazioni che il Consigliere Patella aveva fatto riguardo la legge regionale e oggi andiamo a ritirarlo per la terza volta. Chiudiamola questa questione, anche perché come dicevamo la volta scorsa, insomma, c'è anche qualche soldo in ballo e quindi vale la pena che chiudiamo questa questione. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Novelli. Mettiamo ai voti il ritiro dei due punti. ... (segue un intervento fuori microfono). Come? Quando arriviamo al punto, facciamo la votazione.

CONSIGLIO COMUNALE DEL 20.05.2010

PUNTO N. 2 O.d.G.

INTERROGAZIONI, INTERPELLANZE, MOZIONI
INTERROGAZIONE SU "DESTINAZIONE A PERSONE DIVERSAMENTE ABILI DI CASE SOCIALI" PRESENTATA PER IL GRUPPO CONSILIARE "CITTADINANZA E CAMBIAMENTO" DAL CONSIGLIERE COMUNALE SIG. ALESSANDRO PATELLA

PRESIDENTE

Interrogazioni, interpellanze e mozioni. Interrogazione su "destinazione a persone diversamente abili di case sociali" presentata per il gruppo consiliare "Cittadinanza e cambiamento" dal Consigliere Comunale Sig. Alessandro Patella. Do la parola al Consigliere Patella.

CONSIGLIERE PATELLA

Grazie Presidente. È un'interrogazione con cortese richiesta di risposta scritta; ho ricevuto la risposta nei tempi. Oggetto: Destinazione a persone diversamente abili di case sociali. Mi riferisco alle case di Via Michelangelo, tanto per intenderci, realizzate dal Comune con il contributo regionale.

Egr. Signor Sindaco,
vista la prossima uscita del bando per l'assegnazione delle case in Via Michelangelo; vista la necessità più volta riscontrata anche nel nostro territorio, di abitazioni destinate a persone diversamente abili, che consentono loro un maggiore margine di autonomia, sono a richiederle in che termini intendiate contemplare questa necessità all'interno del bando predetto.
Cordiali saluti.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Patella. Do la parola all'Assessore Olivieri.

ASSESSORE OLIVIERI

Egregio Signor Patella,
con riferimento a quanto in oggetto, le comunico che nel bando per la formulazione della graduatoria assegnazione alloggi Erp, la nostra amministrazione comunale intende rispondere ai bisogni dei cittadini cassinesi con un incremento percentuale dal 20% prevista dalla norma regionale attualmente in vigore, al 50% nell'assegnazione degli alloggi a persone disabili e anziane. Tale ampliamento sarà fattibile a seguito della formale approvazione da parte dell'ente regionale.
Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Olivieri. Do la parola al Consigliere Patella.

CONSIGLIERE PATELLA

Io la ringrazio, tuttavia devo ammettere che mi aspettavo una risposta un pochino più articolata, nel senso che intanto io le ho chiesto come intendevate intervenire sui disabili e lei mi ha risposto che aumentate la quota su anziani e disabili. Capisce che in questo modo si perde un po' precisione, quindi, prendo atto che c'è un aumento della quota prevista, una richiesta alla Regione; probabilmente arriverà una risposta positiva anche perché non si vede perché debba essere negata, vista soprattutto la situazione degli anziani di Cassina de' Pecchi, quindi è chiaro che c'è una situazione territoriale che richiede questa cosa. Però, lei non mi ha dato una risposta sui disabili alla fine dei conti, perché si perde un po' nel contesto degli anziani. Allora, io su questa cosa del bando, francamente, vorrei avere qualche informazione più chiara, penso che la cittadinanza se lo aspetti; intanto sui termini di uscita perché stiamo aspettando, le case sono pronte, non si capisce. Io penso che lei debba dare una risposta sui termini di uscita. Dire: entro il 30 giugno verrà fatto questo bando se questi sono i tempi. Secondo me, questa comunicazione pubblica, fosse anche fatta prima di tutto ai giornali, sarebbe già una risposta che i cittadini attendono, quindi prima cosa.

Seconda questione, che forse è quello che sta più in profondità rispetto a questo fatto che non abbiamo i termini. Questo bando, lo avete definito nei contenuti, avete delle modalità? Perché, secondo me, l'intervento sui disabili

chiaramente sappiamo che queste non sono case pensate prima di tutto per le forme gravi di disabilità; lo sappiamo, però, questo non vuole dire che si possa destinare una quota parte per persone anche che non siano "semplicemente" disabili dal punto di vista fisico, magari anche disabili di altro tipo, che abbiano delle difficoltà di carattere comportamentale, ... E' chiaro che lì bisogna prevedere un altro tipo di intervento per arrivare a conseguire per queste persone un'autonomia. Infatti, io non a caso, parlo di maggiore margine di autonomia e, noi qua nel territorio, abbiamo anche delle strutture che stanno pensando a queste persone e che da tanto tempo sollecitano, quindi, magari si potrebbe costruire insieme e quando dico insieme, intendo dire prima di tutto Comune e queste realtà che lavorano sui disabili magari anche con il contributo nostro. Se volete, noi diamo la disponibilità a dare un contributo per realizzare insieme questo bando. Ecco, io penso che se c'è questo tipo di difficoltà, forse bisognerebbe intraprendere questa strada, quindi io su questo un pochettino mi aspettavo una risposta. Sono 15 appartamenti più 3. È chiaro che è una risposta totalmente insufficiente, ma è una prima risposta che vi abbiamo lasciato, diciamo. Secondo me potrebbe essere costruita in modo condiviso, in modo aperto ai cittadini, prima di tutto alle persone che lavorano in questo settore, quindi mi aspettavo questo tipo di cose.

L'altra cosa che vi voglio dire è che mi auguro che la brevità della risposta dell'Assessore non sia un segno di sottovalutazione del servizio che viene lasciato, perché penso che le sia evidente e che sia evidente al Sindaco, che questo problema è un problema molto presente e che quindi questi 15 appartamenti, più quelli del Borsellino, per voi, per il servizio sono veramente un polmone perché c'è un'esigenza pressante sul Comune e penso che sia però insufficiente. Visto che entro un anno dovete andare alla realizzazione del Pgt e anche su questo noi chiediamo di essere coinvolti, che di questo tipo di intervento se ne facciano altri, cioè, che ci siano altre case pensate per chi è in stato di bisogno e per stato di bisogno si intende dire chiaramente persone prima di tutto povere, anziani, ma anche credo che ci sia fortemente questa pressante richiesta specialistica, specializzata, di appartamenti per disabili. Quindi, faccio in questo momento formale richiesta che, all'interno della programmazione urbanistica territoriale, di questa esigenza si tenga conto, quindi si vada a individuare un sito, ma non soltanto un punto per la realizzazione degli appartamenti, ma anche che contemporaneamente, contestualmente già a partire da oggi, si costruisca un progetto di intervento con il Comune, con gli uffici

comunali e con le realtà che sono presenti sul territorio. Su questo, chiaramente solleciteremo e vigileremo. Grazie molte.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Patella.

CONSIGLIO COMUNALE DEL 20.05.2010

PUNTO N. 3 O.d.G.

LETTURA ED APPROVAZIONE VERBALI SEDUTA PRECEDENTE

PRESIDENTE

Do la parola al Segretario per la lettura ed approvazione dei verbali della seduta precedente.

SEGRETARIO

Sono i verbali della seduta che si è svolta il 29.04; il 29 aprile scorso. Vorrei ricordare che nel corso di quella seduta erano assenti il Sindaco D'Amico e i Consiglieri Abbenda, Gagliano, Varisco e Bellinato che si dovranno astenere dalla fase iniziale. ... (segue un intervento fuori microfono). Sul primo verbale non c'erano e poi sono entrati. Il verbale n. 21. Poi, sono entrati, sono arrivati lei. Abbenda e Gagliani. Sono risultati assenti tutta la seduta Varisco e Bellinato. Quello sull'approvazione della seduta precedente ancora.

Do lettura dei verbali, degli oggetti. Sono verbale n. 21 che a sua volta ha oggetto: Lettura e approvazione dei verbali della seduta precedente che si era svolta il 9 aprile del 2010. Il verbale n. 22: Esame e approvazione del rendiconto di gestione del 2009. Il verbale n. 23: Approvazione dello schema di convenzione tra la Cap Holding e il Comune di Cassina de' Pecchi per la gestione dei beni strumentali al servizio idrico integrato, che poi era stata rinviata come ricorderete. Il verbale n. 24: Designazione di due Consigliere Comunale da inserire quali membri nel comitato di gestione degli orti urbani. Restituisco la parola al Presidente per la posta in votazione del punto. Grazie.

PRESIDENTE

Allora, chi è favorevole alzi la mano. Chi è ...

SEGRETARIO

La prima relativa al verbale n. 21, che è la lettura approvazione verbali seduta precedente, dove erano assenti: D'Amico, Abbenda, Gagliano, Varisco e Bellinato che quindi devono astenersi.

PRESIDENTE

Si pone in votazione la prima. 13 favorevoli. Contrari? Nessuno. Astenuti? Quelli assenti. In votazione dal 22 al 24. Favorevoli per alzata di mano. 16. Contrari? Nessuno. Astenuti? Dottor Bellinato e Varisco. Okay. Il Consiglio approva. Grazie.

CONSIGLIO COMUNALE DEL 20.05.2010

PUNTO N. 4 O.d.G.

ACCORDO QUADRO TRA IL COMUNE DI CASSINA DE' PECCHI E LA COMUNITA' PASTORALE "MARIA MADRE DELLA CHIESA" DI CASSINA DE' PECCHI PER LA COLLABORAZIONE IN AMBITO SOCIALE E EDUCATIVO

PRESIDENTE

Passiamo al punto 4 – Accordo quadro tra il Comune di Cassina de' Pecchi e la comunità pastorale "Maria Madre della Chiesa" di Cassina de' Pecchi per la collaborazione in ambito sociale educativo. Mettiamo in votazione il rinvio: chi è favorevole al rinvio? Contrari? Nessuno. Astenuto? Nessuno, quindi all'unanimità. Il Consiglio approva.

CONSIGLIO COMUNALE DEL 20.05.2010

PUNTO N. 5 O.d.G.

APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE. 1° VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2010 E PLURIENNALE 2011. ATTI CONSEGUENZIALI

PRESIDENTE

Punto n. 5 – Applicazione avanzo di amministrazione. 1° variazione al bilancio di previsione 2010 e pluriennale 2011. Atti conseguenziali. Do la parola all'Assessore Parati.

ASSESSORE PARATI

Buonasera a tutti. Questa prima proposta di variazione è sottoposta all'esame del Consiglio e comprende una variazione di bilancio di previsione sul 2010 e una variazione ...

PRESIDENTE

Scusate. L'Assessore sta leggendo e vi sta spiegando. Se potete tenere il silenzio, grazie.

ASSESSORE PARATI

Allora, c'è una variazione di bilancio in previsione per il 2010 e una variazione pluriennale per il 2010/2012 e questa variazione riguarda però soltanto il 2011. Nello specifico, la variazione all'esercizio 2010 modifica integrandolo complessivamente il bilancio per 453.288,89 centesimi e comprende per il bilancio della parte corrente una serie di rettifiche contabili conseguenze a segnalazioni di assestamento e/o integrazioni necessarie ad assicurare il funzionamento dei servizi dell'ente che conseguentemente interessano in via esclusiva il bilancio di parte corrente. Il bilancio invece per la parte investimenti, l'assegnazione di contributi da parte dello Stato per intervento realizzati da enti assegnatari nei rispettivi territori. L'articolo 13 C/3, quater della Legge 68/2008 n. 133 e l'applicazione di una quota parte dell'avanzo di amministrazione accertato con il rendiconto di gestione. Per quanto riguarda

l'avanzo di gestione dell'esercizio 2009, questa variazione registra una prima quota di applicazione di 161.428,89 euro e nel rispetto della sua composizione è destinata per 6.558,72 euro a favore di interventi di eliminazione delle barriere architettoniche da parte dei privati con la partecipazione del contributo regionale. Per il rimanente 154.870 euro a favore di interventi di ristrutturazione del patrimonio comunale. Per quanto riguarda i contributi statali, il Ministro dell'Economia e Finanza in data 31.3.2010 comunicava al nostro ente l'assegnazione di fondi ai sensi dell'articolo 13 C3/quater della Legge 68, 2008 n. 133 per complessivi 368.500 euro finalizzati a interventi sul territorio per il risanamento, il recupero e lo sviluppo economico a valere sull'esercizio corrente e sul pluriennale 2012. Questo dobbiamo ringraziare il nostro Sindaco, che facendo parte della commissione bilancio, è riuscito a portare a casa queste somme, in totale 368.500 euro, che è stato capace, appunto facendo parte della commissione bilancio, di fare mettere a disposizione del Comune di Cassina de' Pecchi. Questi 368.500 euro, verranno così ripartiti nell'esercizio in corso alla ristrutturazione e al risanamento di immobili comunali per 260.000 euro; per l'esercizio, invece, 2011 a interventi su impianti sportivi per 66.500 euro e sulla viabilità intesa come manutenzione strade e marciapiedi per 42.000 euro, in totale sono 108.500. Ci sono state, appunto, la manovra articolata con maggiori entrate per 291.000 euro, l'applicazione dell'avanzo per 161.000 euro, per cui le maggiori entrate, compreso l'applicazione dell'avanzo, sono 453.288 euro. Maggiori spese per 602.000 euro e minori spese per 148.000 euro, pari a 453.000 e rotti euro, per l'esattezza 288,89. Praticamente tutte le aree hanno avuto una variazione: l'area 1 che è quella comunicazione demografici, cultura, sport e quant'altro, ha avuto una variazione come entrata di 10.000 euro, come spese di 16.200 euro: di questi 16.200 euro, 6.200 euro sono il rimborso, l'adeguamento delle previsioni di rimborso ai datori di lavoro di oneri e permessi retribuiti, perché, come voi sapete, i Consiglieri e gli Assessori se si assentano dal posto di lavoro per motivi istituzionali, il datore di lavoro è obbligato a concedere il permesso, però, poi vuole dall'ente il rimborso quanto meno dei contributi. E questo è il motivo. Evidentemente qualche datore di lavoro non ha fatto anno per anno la richiesta di questi rimborsi, ecco che è venuta una cifra di 6.200 euro in una sola tranche.

L'area 2 che è finanza, tributi, organizzazione e quant'altro ha variazione un pochino più sostanziosa perché c'è una variazione in entrata di 10.360 euro e per quello che riguarda le spese, c'è una variazione in aumento di 103.000 euro e una

variazione in diminuzione di 145.000 euro; la differenza pertanto è di 52.000 euro. Le maggiori entrate riguardano: nuove assegnazioni di trasferimenti erariali nell'anno 2010 e una maggiore attribuzione delle quote del gettito compartecipato dall'Irpef, queste sono le notizie che ci arrivano dallo Stato. Una maggiore entrata per tassa concorsi perché abbiamo fatto 3 concorsi a inizio dell'anno per cui abbiamo incassato una cifra fantastica, mi pare di 790 euro. Maggiore entrata correlata a una spesa per una erogazione produttiva al personale comandato. Anche il personale in comando bisogna dargli il cosiddetto "premio di rendimento". Le spese, le rettifiche sugli interventi a maggiori spese, consistono in operazioni di assestamento per la funzionalità dei servizi. Si registrano rettifiche dei capitoli relativi alla retribuzione del personale dipendente per circa 100.000 euro in quanto si è resa necessaria la sostituzione di una dipendente in maternità e l'assunzione di personale precario nell'area vigilanza, necessario a garantire la funzionalità del servizio alla sicurezza sul territorio. Si è ritenuto pertanto di fare ricorso alla graduatoria regionale Iref; Iref è un istituto regionale che in pratica istruisce o quantomeno, prepara i vigili ad andare sul territorio. L'investimento fatto con l'assunzione di questi vigili precari fino al 31.12; ci permette di non spendere soldi per fare i corsi che normalmente si fanno quando ci sono i neo assunti, perché questa è gente già preparata. Le politiche sociali hanno una variazione sulle spese in aumento sulle entrate di 4.500 euro e sulle spese di 21.663 euro. Poi, magari quando i colleghi faranno le domande cercherò di approfondire meglio tutti gli aspetti relativi alle spese. Una spesa piuttosto importante per i servizi sociali, è la permanenza in comunità di due nuclei famigliari che sono rimasti praticamente senza casa perché sfrattati e questa spesa normalmente viene coperta per un certo periodo dal distretto n. 4 al quale noi facciamo parte, per cui per un certo periodo sono a carico dell'Asl. Se nel frattempo non riescono a sistemarsi con l'abitazione o quant'altro, il Comune si deve fare carico, in particolare quando ci sono dei minori che frequentano, tra l'altro, anche le nostre scuole.

Per quanto riguarda invece la vigilanza c'è un'entrata e un'uscita per cui va in pareggio. Le entrate sono relative al codice della strada e a sezione amministrative, mentre invece per quello che riguarda le uscite, in particolare per la massa vestiaria per i nuovi assunti e spese dimissioni dei vigili. L'area 5 che è l'area urbanistica, è quella che in totale beneficia dei 270.000 euro che lo Stato ci ha dato, grazie all'intervento come dicevo prima del Sindaco, però ha maggiori spese, perché è chiaro i 270.000 euro

entrano da una parte e sicuramente bisogna impegnarli dall'altra, per cui c'è la maggiore entrata e anche una variazione sulle spese e in più abbiamo detto prima, abbiamo dovuto sostituire la persona in maternità che faceva parte di quell'area; alla fine c'è una differenza in meno di 25.000 euro. L'area 6 in pratica, invece, ha solo un aumento di spesa in particolare legato al fatto che il centro servizi sovracomunale che in pratica è ... In questo momento mi sfugge il termine, scusate. Il centro servizi sovracomunale, in pratica, siccome non ottiene più finanziamenti completi da parte della regione per tutti i servizi che svolge a carico del Comune, ci sono delle cifre che il Comune deve investire e del resto tendenzialmente è un servizio che questo centro dà. Ecco, adesso mi è venuto: è il catasto che c'è a Gorgonzola. Scusatemi, non riuscivo a tirare fuori questo catasto comunque siccome è un servizio ottimo che viene dato al territorio, chiaramente dobbiamo aderire proprio servendosi di tutti i servizi che loro sono grado di dare. Questo è la prima variazione di bilancio, quella che sto sottoponendo all'attenzione dei Consigliere Comunali e dei cittadini, per cui questa fase è divisa in due perché c'è una variazione per il 2010 e un'altra variazione per il 2011.

Allora, la variazione per il 2010 abbiamo visto che sono tutte cose che vi ho detto, invece per l'anno 2011, sul bilancio pluriennale c'è un'entrata di 108.500 euro per le motivazioni che vi dicevo prima, contributo dello Stato per le strade e i marciapiedi e contributo dello Stato per impianti sportivi. È chiaro che ci saranno maggiori spese per queste due voci di spesa. Questo è quanto. Spero di essere stato sufficientemente chiaro.

PRESIDENTE

Grazie Vice Sindaco. Do la parola al Consigliere Patella.

CONSIGLIERE PATELLA

Grazie Presidente. Diciamo che in questa variazione di bilancio, secondo me, bisogna fare un ragionamento un po' articolato nel senso che la variazione principale riguarda un obiettivo che è condivisibile, cioè la riparazione del deposito dell'Unes che è proprietà comunale, da parecchio tempo è a Grezzo, sicuramente può essere un locale molto utile perché il Comune è in penuria di spazi. Io stesso in passato, quando ero assessore al demanio, avevo sollecitato con molta forza, senza però ottenere risultato, la riparazione di quello spazio. Quindi, il

fatto che venga inserito a bilancio, sicuramente è un fatto positivo. Detto questo però, io non riuscirò a votare a favore perché francamente mi sembra che vi vantiate di cose, di cui io penso ci sarebbe bisogno di vergognarsi perché noi credo siamo in una democrazia dove penso che i finanziamenti ai Comuni non debbano pervenire perché abbiamo il lusso di avere un Sindaco che è anche Parlamentare e siede nella commissione bilancio. Se avesse seduto in un'altra commissione avremmo avuto un altro beneficio e non questo? Penso che questo ponga il Comune, ma non il Comune ... Come cittadino di Cassina posso essere anche contento, ma come cittadino di questa Repubblica mi sento francamente scandalizzato e addolorato da questa mossa che voi ritenete così valida, cioè, in altre parole, questa amministrazione non potrà avere un altro Sindaco che non sia l'Onorevole D'Amico, perché altrimenti avrà meno soldi. Altri paesi della Repubblica che non si possono permettere questo lusso, non avranno soldi. Io dico, quando ero assessore al demanio, alle politiche sociali, ho lavorato tre anni in grande parte senza grande interesse, devo dire, da una buona parte della mia compagine, per costruire un progetto serio da presentare in Regione che in tre anni ha ottenuto 922.000 euro di finanziamento. Ho concorso, abbiamo concorso come Cassina de' Pecchi con altri Comuni della Regione Lombardia. Altri sono stati finanziati senza avere alcun santo in paradiso. Sono andato a parlare, a presentare il progetto con un architetto che non conoscevo, con dei funzionari che era la prima volta che vedevo in vita mia, ho cercato di impegnarmi il più possibile per ottenere questo finanziamento, ovviamente perché credevo molto in questo servizio che spero voi acceleriate un momento. Invece, questa Giunta riesce ad ottenere un finanziamento, tra l'altro, dico anche questo: l'Onorevole D'Amico era Parlamentare anche prima di essere eletto Sindaco. Ha fatto questo sforzo nei confronti della Giunta Ginzaglio? Prima voleva così tanto "bene" al suo paese da cercare di stornare delle risorse gestite da un governo nazionale di centrodestra per darle a un Comune che in quel momento era di centrosinistra o questo non è stato fatto? Se è stato fatto, vorrei capire come e quando e perché poi questi finanziamenti non sono arrivati o questa proposta non è giunta ufficialmente. Io sono andato a chiedere agli uffici. Voi non avete partecipato ad alcun concorso, non c'è stata neanche una lettera. Questa è la risposta degli uffici, potete smentirmi in questa sede, ma quello che so io ufficialmente è che non c'è stata neanche una lettera che è partita da questo Comune per ottenere un finanziamento. È stato una cosa che è stata ottenuta perché un Parlamentare della Repubblica invece di

pensare alla Repubblica, ha cercato di stornare delle risorse che per il precedente governo di questa città non ha stornato, ma per il suo governo personale. Allora, noi con che faccia andiamo a parlare ai cittadini del fatto che siamo contrari alla casta? Noi non siamo come lei Onorevole D'Amico; noi siamo dei cittadini che lavorano, che si rimboccano le maniche, cercano di tenere insieme diverse attività e con molta umiltà cerchiamo di prestare il nostro servizio a questo Paese. Penso che tanti altri della sua maggioranza siano così, penso che questo tipo di impegno, di esempio faccia bene al Paese e solleciti la democrazia. Questa cosa, anche se ci fa ottenere un risultato concreto, uccide la democrazia, uccide la partecipazione, perché noi le risorse le possiamo avere soltanto perché c'è lei. Ma questo esempio che lei dà intasa il ricambio, intasa il dibattito, rende impossibile ... Come dire: il fatto che lei possa essere messo in discussione per provare a realizzare dei progetti che coinvolgano meglio di quanto lei sta facendo, i cittadini nella gestione di questo Paese, quindi, francamente non ritengo che questo sia un buon esempio. Tra l'altro, lei proviene dalle file della Lega, mi sembra che stia totalmente contraddicendo quello che è la vostra ispirazione. A parte il fatto ...

PRESIDENTE

Consigliere Patella, i 5 minuti ...

CONSIGLIERE PATELLA

Ho finito. Che questo federalismo demaniale mi sembra che lasci molto a desiderare dal mio punto di vista, ma questo è centralismo applicato. Lei va a Roma a prendere le risorse che gestisce centralmente senza conviverle con nessuno, senza nessuna trasparenza e le porta qua, quindi penso che ci sia una forte tensione tra i principi che lei sostiene e quello che nella realtà amministrativa riesce a fare.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Patella. Do la parola al Vice Sindaco Parati e poi ...

VICESINDACO PARATI

Caro Consigliere Patella, mi dispiace, io non riesco a vergognarmi per il fatto che il nostro Sindaco partecipando a una commissione, tra l'altro, per un qualcosa che è previsto dalla legge, va bene? C'è una legge apposita che prevede che chi partecipa alle commissioni la legge nomina proprio e dice esattamente questo. Lo stesso articolo 13, comma 3/quater, del Decreto Legge 112 del 2008, stabilisce che alla ripartizione delle risorse e alla individuazione degli enti beneficiari, si provvede con Decreto del Ministro dell'Economia e Finanze in coerenza con l'apposito atto di indirizzo delle commissioni particolari competenti per i profili finanziari. Per cui voglio dire è stabilito, è stabilito dalla cosa. Comunque, scusate, avete per dei mesi tormentato e sulla Gazzetta della Martesana e su Radar, e con i volantini e il nostro Sindaco a Roma, vediamo quando porta a casa i soldi; e il nostro Sindaco a Roma cosa ci sta a fare se non riesce a fare arrivare neanche una lira qui. Scusate: e come fa il nostro Sindaco a Roma a fare arrivare i soldi qui, se non fosse Parlamentare? È Parlamentare, è un suo diritto di fare arrivare i soldi qui e li ha fatti arrivare. Io mi domando perché io mi dovrei vergognare del fatto che i soldi che noi mandiamo là tornino indietro in questa forma qua. Non so, diciamo che comunque questi benefici, non li ha fatti ottenere solo al Comune di Cassina, li ha fatti ottenere comunque anche ad altri due o tre Comuni del territorio, per cui voglio dire ... Di destra? E certamente, non vorrà mica darli a voi che noi li sapete spendere, abbia pazienza Scotti! E poi Scotti, abbia pazienza, faccia la persona educata come esigeva quando noi cercavamo di interromperla quando lei esige, per cui faccia la persona educata, lasci finire di parlare. Ecco, però, la smetta, perché siamo come dite voi, in democrazia e io pretendo il rispetto, come rispetto voi quando intervenite. Ritorno la parola al Presidente perché ci sono altri.

PRESIDENTE

Grazie Vice Sindaco Parati. Do la parola al Consigliere De Gradi. Grazie.

CONSIGLIERE DE GRADI

Buonasera. A parte che premessa anche noi siamo lontani da questo modo di concepire la politica, in parte condivido l'intervento di Patella perché sinceramente è inspiegabile trovare

una ragione in questo tipo di intervento così mirato solo guarda caso al Comune di Cassina, il Comune di Cassano e il Comune di Gorgonzola. Della Martesana, sono gli unici paese che hanno beneficiato di questo contributo a pioggia. Poi, ci sono delle contraddizioni perché se si va a vedere la legge e lei non l'ha citato, Parati, gli interventi sono per il risanamento e recupero dell'ambiente fondamentalmente e poi per lo sviluppo economico dei territori stessi. Andando vedere le graduatorie dei vari Comuni che hanno beneficiato di questo contributo, la maggioranza dei Comuni fa interventi riqualificativi ambientali. Tra i pochissimi che non fanno interventi riqualificati ambientali, tra l'altro, ci siamo proprio noi che andiamo invece a ristrutturare degli immobili comunali di cui non si sa bene ancora quali, come, perché ecc. Riferendomi poi al discorso di prima dell'avanzo lei sempre ha omesso, ha detto: interventi di ristrutturazione di immobili comunali, invece è proprio specificato: locali deposito Piazza Europa. Ora, la domanda è: è stato appena approvato il bilancio. Nel bilancio non c'era la ristrutturazione, non era all'Ordine del Giorno la ristrutturazione di Piazza Europa. Oltretutto c'è stato detto in commissione bilancio che anche i fondi che arriveranno dal Ministero delle Finanze verranno dirottate nel 2009, nel 2010, quindi per una parte di circa 260.000 euro, sempre per la ristrutturazione di questo immobile di Piazza Europa, non capiamo dove sta questa urgenza. Cosa è successo? Come mai si è manifestata questa urgenza tale da dovere fare questo intervento. Tra l'altro non mi risulta che questo immobile …

PRESIDENTE

Consigliere Giarda, per cortesia.

CONSIGLIERE DE GRADI

Non mi risulta che questo immobile abbia bisogno di una bonifica; non credo, è una ristrutturazione normale, è lì disabitato, però, non c'entra, se proprio vogliamo vedere, con gli scopi della legge famosa 112 ecc. ecc. per cui sono arrivati questi contributi dal Ministero delle Finanze. Quindi volevamo capire come mai, che cosa è successo, che cosa è cambiato. Come mai?

PRESIDENTE

Grazie Consigliere De Gradi. Do la parola al Sindaco D'Amico.

SINDACO

Grazie Presidente. Voglio spiegare un po' meglio perché secondo me prima di parlare bisogna capire le cose; per chi non le capisce, è meglio prima forse che chieda prima di fare degli sproloqui. Allora, come voi tutti sapete, io sono oltre a fare il Sindaco di Cassina de' Pecchi, sono un Parlamentare eletto nelle file della Lega Nord, quindi lo ricordo, lo sapete, ma forse bisogna ricordarlo. Come Parlamentare, approvo delle leggi, faccio parte di una commissione che è la commissione bilancio e anche di un'altra in seconda che è quella estera, ma la mia commissione di merito, la principale, è la commissione bilancio. Nel 2008, Signor Patella, quando io non ero ancora Sindaco di Cassina de' Pecchi perché nel 2008 se voi ricordate, sono stato eletto in Parlamento, ma sono diventato Sindaco a metà del 2009. Nel 2008 alla Camera, in Parlamento abbiamo approvato la Legge n.133 che era una legge che convertiva in Decreto Legge, l'abbiamo un po' modificato alla Camera e al Senato, che ricava delle disposizioni per lo sviluppo economico e tante cose. Era un provvedimento molto ampio: sviluppo economico, certificazione, competitività, stabilizzazione finanza, perequazione. Era di quei provvedimenti molto corposi approvato dal nuovo Governo per andare a sistemare un attimino la situazione economica, una situazione anche nel Paese che era una situazione di crisi già iniziata nel 2008 e necessitava di dare un impulso anche agli enti locali che a corto di risorse non riuscivano a effettuare determinati interventi. Quindi, all'interno di questa legge, legge che ha fatto muovere milioni, milioni, milioni, milioni di euro, si è ritenuto di creare negli 2009/2010/2011 un fondo di 60.000.000 di euro per l'anno 2009; 30.000.000 di euro per l'anno 2010 e 30.000.000 di euro per l'anno 2011 che venisse utilizzato su indicazione delle commissioni bilancio della Camera e del Senato, in quanto si è ritenuto e questo è quello che la legge ha previsto e quindi ripeto, è una piccola parte di una grande cosa che era quella legge che gestiva e stanziava soldi in quantità molti maggiori, si è ritenuto che fosse corretto ai Parlamentari delle commissioni con un atto di indirizzo delle commissioni bilancio e della Camera e del Senato e quindi riprendesse le segnalazioni dei Parlamentari, non solo commissione bilancio, anche Parlamentari di altre commissioni, ma dare ai Parlamentari la possibilità di effettuare interventi sul territorio, perché i Parlamentari essendo

eletti da una circoscrizione elettorale, conoscono quella circoscrizione elettorale, sanno che determinati interventi ci sono da fare. Lei l'ha detto, signor Patella, lei ha detto: quella cosa di risanare l'Unes, io l'avevo chiesta tante volte, non l'abbiamo mai fatta, quando lei era assessore. Perché non l'avete fatta? Questo io lo sapevo che per Cassina de' Pecchi mancavano dei soldi per potere fare un intervento così importante e quindi come Parlamentare di questo territorio, eletto in questo territorio, sono a conoscenza di cose che da Roma magari non le sanno. Lo spirito di questo articolo tre/quater della legge è proprio questo: dare la possibilità ai Parlamentari che conoscono quali sono alcuni interventi sul territorio necessari e per mancanza di fondi non riescono a essere finanziati, di poterli finanziare, quindi è una legge che è stata utilizzata da Parlamentari di maggioranza, da Parlamentari di opposizione, Consiglieri di tutti i partiti, non è che qualche partito non ha usato questi fondi. C'è stata una ripartizione e quindi è una questione molto semplice, è stata un'indicazione della commissione, non della maggioranza delle commissioni: delle commissioni, quindi i commissari hanno avuto la possibilità di verificare sul territorio quali potessero essere gli interventi che necessitano di contributi e poterli destinare. Se vedete, ce ne sono di tutti i tipi in tutta Italia. Probabilmente se lei mi dice che in passato non avevate mai avuto nessun tipo di questi contributi, che non è la prima volta che si danno questi contributi; più o meno una volta l'anno, con la finanziaria o con altro provvedimento ci sono dei fondi, una piccola parte di fondi che vengono dati su segnalazione delle commissioni parlamentari, perché i Parlamentari sono quelli che arrivano e conoscono esattamente la terra da dove vengono. Questo è il legame che ci deve essere: l'eletto con il suo territorio. Quindi, l'accesso a questi fondi, se prima il Comune di Cassina non l'ha mai avuto, è semplicemente perché i Parlamentari di riferimento, che potevano fare riferimento alla maggioranza che era e gestiva prima questo Comune se ne sono disinteressati o se l'amministrazione di Cassina de' Pecchi non ha mai fatto segnalazioni ai Parlamentari di questa zona di problematiche del territorio, perché se questa precedente amministrazione si fosse mossa e avesse trovato qualche Parlamentare di riferimento che si prendeva cura di portare e segnalare degli interventi necessari sul territorio, queste cose sarebbero potute arrivare anche prima; qua, nessuno l'ha mai fatto. Io posso dire che lo faccio.

Poi, vi ripeto, io sono un Parlamentare della Lega Nord e noi come Lega Nord siamo andati e ci siamo proposti ai cittadini perché noi riteniamo e cerchiamo di cambiare il sistema facendo il

federalismo. Noi riteniamo che i cittadini lombardi paghino di tasse molto di più di quello che ricevono, quindi il fatto di mandare qualche lombardo che si è stufato di pagare 10 volte quello che poi gli ritorna indietro da Roma, a Roma a riportare a casa un po' di soldi che noi paghiamo con le tasse è nel nostro Dna della Lega Nord. Non è uno scandalo, anzi! Lo scandalo è quando tu continui a pagare tasse 10 volte di più di quello che ti ritorna dalla Stato e quindi il fatto di riportare a casa come contributi dello Stato previsti dalla legge in modo chiaro, legittimo e addirittura questa è una legge del 2008, quindi non ero ancora Sindaco. Poi, c'è voluto tutto il tempo dell'istruttoria parlamentare, il tempo per le commissioni per istruire l'elenco ecc. ecc. e si è arrivati sulle varie segnalazione delle commissioni a fornire, ad approvare questo atto di indirizzo che è stato dato al Ministero dell'Economia e poi il Ministro con un suo decreto ha comunicato in Gazzetta, ha stanziato questi fondi. Quindi, è un percorso molto lineare, molto semplice che coinvolge le commissioni, la Camera dei Deputati direttamente anche perché non è corretto che sia solo il governo a decidere gli stanziamenti, dove vanno i soldi. È giusto che il Parlamento che è l'espressione di tutti i cittadini abbia la possibilità ... Io gradirei che voi magari mi ascoltaste perché vedo che siete impegnati a fare altre cose.

PRESIDENTE

Per cortesia, sia i Consiglieri di maggioranza che di opposizione se stessero attenti.

SINDACO

Poi vorrei chiarire che questo è un fatto di estrema democrazia perché se noi non concepiamo neanche la possibilità al Parlamento di potere verificare dove ci sono delle esigenze e potere con un atto di indirizzo indirizzare il Governo, noi tagliamo assolutamente ogni possibilità a chi non fa parte del Governo e quindi della maggioranza di potere effettuare degli interventi sul territorio che sono utili, necessari per l'economia locale, per la vita locale. Perché in questo caso si poteva anche non preveder questo fondo, si poteva fare semplicemente il Decreto del Governo che prevedeva iniziative e investimento a sostegno solo di una decisione di parte. Questa decisione invece è stata presa invece d'accordo, con il voto unanime sia di maggioranza che di opposizione. La delibera di indirizzo delle

Camere è stata approvata dalle commissioni all'unanimità: questo voglio chiarire. È un atto di estrema democrazia, il contrario di quello che dice lei Consigliere Patella. Il Governo non si è arrogato il diritto di decidere lui e quindi una sola maggioranza tutti i fondi che ci sono dello Stato, ma il Governo ha dato la possibilità al Parlamento e quindi a tutto il Parlamento, non solo alla maggioranza ma a tutti, di potere effettuare degli interventi sul territorio necessari, interventi che utilizzano i soldi che noi cittadini paghiamo di tasse e gli interventi che noi abbiamo inserito in questo atto di indirizzo sono diversi, non sono solo per Cassina de' Pecchi, sono tanti interventi. Ci sono in totale 54 pagine di interventi, ci sono circa 597 interventi sul territorio, sono 597 Comuni. Ecco, questo era per chiarire un po' meglio qual è la situazione. Il Sindaco di Cassina, conoscendo la situazione di Cassina de' Pecchi, sapendo che c'erano delle problematiche ha agito di conseguenza. Io l'ho sempre detto che avrei lavorato anche a Roma per Cassina de' Pecchi, perché, lo ripeto, ritengo che noi paghiamo più tasse di quelle che ci ritornano da Roma ed è giusto che noi lombardi siamo inviati da voi cittadini in Parlamento a riportare all'ovile cose che sono nostre e in questo caso ho cercato di fare il possibile.

PRESIDENTE

Grazie Signor Sindaco. Do la parola all'Assessore Maggio.

ASSESSORE MAGGIO

Giusto due parole per rispondere al Consigliere De Gradi. L'amministrazione prossimamente procederà per parziale modifica del Piano triennale delle opere. Oggi è saltata fuori, evidentemente ne avevate già parlato in commissione, l'utilizzo di questi soldi, dei 260.000 euro, sia per andare a riqualificare l'area sottostante l'Unes, un intervento condivisibile. Anche lo stesso Consigliere Patella lo ha rilevato quando era lui in maggioranza. Il perché non siano arrivati allora dei soldi e che D'Amico probabilmente non si sia impegnato per farli arrivare a voi e per sollevare Patella dalla vergogna, cosa che io personalmente non la vivo come una questione di vergogna; anzi, mi sento di ringraziare il Sindaco perché è stata una delle poche ma concrete promesse che ha fatto ed è riuscito a mantenere. Aveva detto che da Roma si sarebbe interessato per il Comune di Cassina, ha fatto un atto concreto, visibile tranquillamente con questa variazione in attivo. Detto questo, il fatto di come vengano destinati e già Patella lui

per primo perché Parati nel suo intervento non l'aveva neanche citato il sotto Unes, l'area circostante, sì, confermiamo. È quella sicuramente un'opera dove potranno essere investiti questi soldi, anzi verranno investiti lì, ci sarà la riqualifica e la messa a norma, l'impianto di areazione, rampa, poi la destinazione potremmo pensarla, però, sicuramente sarà oggetto di discussione nella variazione del programma triennale che sicuramente faremo nei prossimi Consigli. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Maggio. Do la parola al Consigliere Bellinato.

CONSIGLIERE BELLINATO

Grazie Presidente. Signor Sindaco, Signor Parati, sono sicuro che siamo in democrazia? Sì, siamo in democrazia ma io ho letto in "Novella 2000" questa frase che mi ha molto colpito. O è Cacciari che lo dice o sono i più grandi politici contemporanei: la democrazia è il peggiore modo di governare, ma l'unico possibile. No, questo allora Patella sei un filosofo andiamo a vederlo dopo, ti porterò le fonti. Benissimo. Bene, siamo in democrazia, l'unico modo di governare, ma attualmente è la dittatura della maggioranza. Dittatura della maggioranza che ho usato anch'io quando ero seduto dall'altra parte, allora o troviamo il modo di collaborare assieme per fini comuni, oppure facciamo le guerre da salotto, da "Novella 2000".

Io ho alcune domande da fare, Signor Sindaco, molto precise. Alcuni cittadini di Gorgonzola hanno saputo che lei ha destinato dei soldi; gradirebbero sapere quando è stato dato a Gorgonzola perché le mamme sono in rivoluzione perché pagano 730 euro al mese per i bambini all'asilo nido e non ce la fanno e quindi vorrebbero avere un'informazione precisa di quanti soldi lei ha assegnati. Ne ha dati ... scusate, o mi ascoltate oppure visto che le mie parole non contano un cazzo, scusate sapete ...

PRESIDENTE

Un po' di silenzio, grazie.

CONSIGLIERE BELLINATO

Sto zitto, vado a casa, la dittatura della maggioranza va avanti lo stesso e neanche mi guarda. Lei ha assegnato circa a Cassano 33.500 euro; non mi risulta la quota per Gorgonzola quanto ha dato. Gradirei sapere come mai questi soldi non li ha dati a Calcinate del Pesce, giù là, un paesetto in provincia di Varese. Va bene, sono metodi suoi. Poi, ho due dubbi da chiedere: 154.000 euro di sistemazione del seminterrato di Piazza Europa del progetto Maggio a cui vengono aggiunti 160.000 euro di approvazione del precedente bilancio sempre per l'Assessore Maggio. Ma di questi locali cosa facciamo: una discoteca, un dancing? Per la sistemazione dei locali o facciamo solo l'adeguamento della norma? Se non abbiamo un piano di progettualità, prima di spendere tutti questi soldi, io consiglierei vediamo prima i progetti e le destinazioni d'uso che tanta necessità dei locali ci sono e questa è la seconda domanda. Poi un'incertezza. Abbiamo una necessità di acquisti in materiale informatico che non mi risulta chiaro da dove derivano e sono nell'area sei. Poi, abbiamo una maggiore entrata per violazione del Codice della strada finalizzata a rinnovo del vestiario. Cioè, non mi sembra che io debba sempre avere paura quando circolo per Cassina de' Pecchi di avere la multa perché il mio Comune deve avere dei soldi attraverso le multe. Queste sono le tre domande quindi a Maggio, gradirei sapere quali finalità; è stato preciso prima e dopo gentilmente me lo dice. Poi, Signor Sindaco, Onorevole, io l'altra volta l'avevo detto ed è balzato sulla sedia l'Avvocato Giarda, ma io sono ancora del parere di fare 150.000.000 di euro di fuori bilancio e di fare sì che da Roma con la Lega, con chi vuole, risolva tutti i problemi di Cassina de' Pecchi. Li trovi dove vuole, li trovi attraverso la sua maggioranza, li trovi con la dittatura della maggioranza, ma trovi i soldi per fare questo benedetto tunnel. Lo inserisca e questo è un punto importante, lo inserisca all'Expo 2015 e il suo successo sarà strepitoso per 463 anni. Grazie e non è polemica.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Bellinato. Do la parola all'Assessore Maggio. Corleo.

Allora, do la parola al Consigliere Novelli.

CONSIGLIERE NOVELLI

Buonasera a tutti. Mi iscriverò sul discorso riguardante questi fondi che arrivano da Roma poi nella dichiarazione di voto.

Volevo invece adesso porre all'Assessore al bilancio 3 domande relativa a quella che è l'altra parte di questa variazione di bilancio. La prima di queste domande è: cosa sono quelle due cifre che io trovo nella variazione riguardante -180.000 euro per il personale in area polizia municipale e +69 in area segreteria generale. È la stessa voce, è qualcuno che si sposta dai vigili e va a lavorare in Segreteria? Che cosa è questa cosa? Anche perché su questo tema, noi avevamo salutato come una delle cose buone di questo bilancio l'aumento della spesa per il personale dei vigili urbani, se ne sentiva da tempo, è stato un po' anche il cavallo di battaglia di questa maggioranza. Ora, dopo questa variazione di bilancio, la spesa per il personale in area polizia municipale, ritorna a quella del 2008, quindi, cosa sta succedendo? Abbiamo licenziato un vigile? Non lo so. La seconda domanda riguarda invece 28.900 iscritti come gestione dei beni demaniali, sono 28.900. Poi, un'altra cosa. Nel settore sociale ci sono 28.000 euro in più; se potesse dettagliare cosa sono. Lei ha parlato di 11.000 euro per un inserimento in comunità, cosa sono anche gli altri 17.000. Infine, ho visto che c'è stato un prelievo di 11.000 euro dal fondo di riserva che arriva adesso a 33.000 euro che credo che sia una soglia minima. Non so, forse è il caso di trovare il sistema per rimpinguarlo un attimo, visto che da qui a fine anno potrebbero venire anche altri problemi. Ricapitolo: il discorso del personale, il discorso della gestione beni demaniali, il settore sociale e il fondo riserva. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Novelli. Do la parola al Consigliere Patella.

CONSIGLIERE PATELLA

Grazie Presiedente. Il discorso della scaletta credo che andrà un attimino rivisto perché si aggiungono altri ... no, dico da regolamento la commissione nuova, la commissione che deve rivedere il regolamento questo deve essere un attimino rivisto magari presentiamo in anticipo gli argomenti perché è corretto che gli argomenti si esauriscano in modo organico. Sono state dette delle altre cose, ci si sfilaccia un po', cerchiamo di tenere un filo logico. Io rispondo al Sindaco che ha risposto su di me, su quello che ho detto io prima. Intanto, il fatto che questa cosa l'abbiano fatta maggioranza e opposizione è proprio un fatto che francamente a me come cittadino non interessa. Io sono anche

uscito dal partito di cui facevo parte, in questo momento, purtroppo! Dico anche, non faccio parte di nessun partito perché vedo che la logica è quella. La logica è quella ampiamente condivisa, quindi è una cosa che non mi tocca, anzi a questo proposito dico anche al Vice Sindaco che ha fatto un po' di tutta l'erba un fascio perché io è la prima volta che intervengo sia in pubblico che in privato, diciamo anche la volta che sono intervenuto privatamente su questa faccenda del doppio incarico perché ho visto questa cosa. Ecco, non ho ritenuto di fare polemiche sul fatto se fosse doppio incarico, anche se tutti sappiamo che toglie tempo a un incarico impegnativo come quello del Sindaco. Questo è sicuramente un'annotazione che abbiamo fatto e detto questo non abbiamo rilevato una situazione stravolgente, ma su questo atto sì; su questo atto sì. Ora, Signor Sindaco, mi consenta di dirle che il federalismo che sta sostenendo lei, è stato sostenuto per molti anni dalla Democrazia Cristiana, quindi, non mi sembra molto innovativo. Se lei vuole travestire questo fatto, per cui ogni Parlamentare drena le risorse che noi paghiamo per la comunità di cui è riferimento per risolvere il problema di questo e di quell'altro, come federalismo direi l'Italia è nata proprio come una nazione federalista fino dalle sue origini. Francamente, mi consenta, è un po' patetico come idea di federalismo. Io penso che il federalismo sia un'altra cosa, la Lega l'ha sostenuto con coraggio. In questo momento, mi sembra che vi stiate totalmente rilassando su ciò che prima contestavate. Non è un destino solo del vostro partito, però, mi sembra che dobbiamo proprio prendere atto di questo. Poi, anche il termine democrazia mi sembra che venga stravolto in tutti i modi; l'unica persona qua che si è espressa favorevolmente a questa cosa, se non ho capito male, non voglio assolutamente tirare il significato delle parole che era il Consigliere Bellinato, ha parlato di dittatura della maggioranza, quindi non di strumento democratico e proprio quello che lei ha detto, mi consenta di dire, che è il contrario della democrazia, perché lei dice: anche il Parlamento deve limitare il Governo dando un atto di indirizzo. Ora, la nostra Costituzione Repubblicana che lei questo pomeriggio molto giustamente ha regalato ai ragazzi delle scuole medie, prevede che ci siano due organi completamente diversi per funzione: il Parlamento fa le leggi sostanzialmente, il Governo sostanzialmente, cerco di semplificare, fa l'organo esecutivo. Allora, il Parlamento avrebbe dovuto dare un atto di indirizzo al governo eventualmente per stipulare un concorso a cui tutti democraticamente partecipano. Questa è la limitazione dei poteri. Non è il fatto che il Governo dica ai Parlamentari della

commissione: va beh, questo fate voi, pensate voi alle vostre cose. Ecco, non è questo perché in quel momento vi siete arrogato in modo clientelare delle funzioni di governo che non vi spettano. Il vostro compito non quello di prendere 60.000.000 di euro che tra l'altro sono anche abbastanza pochi per i Comuni, per 8.000 Comuni. Ricordo che il nostro bilancio è di 15.000.000 euro, quei 60.000.000 sono pochissimi, non è quella gran legge che lei dice, ecco! Il compito vostro non è quello di dare un indirizzo concreto, specifico, applicativo a una cosa che lei ha potuto realizzare solo mettendosi la giacca da Sindaco. Il vostro compito è dare un indirizzo generale al Governo da parte della rappresentanza dei cittadini su come gestire in modo equo per tutta Italia queste risorse. Lei dice che lei lo ha fatto perché rappresentante di questa comunità. Lei è rappresentante di questa comunità solo in quanto Sindaco; non è rappresentante di questa comunità in quanto Parlamentare, perché le voglio ricordare che il suo partito ha votato una legge che è il contrario del federalismo. Questa legge vergogna, dove i cittadini non possono esprimere la preferenza e le liste vengono gestite tutte centralmente e quindi i Parlamentari che oggi sono dentro, sono dentro per questa ragione, non perché i cittadini li hanno scelti, ma perché hanno fatto un accordo centralizzato, lei compreso, e giustamente su questo stile continua a fare questa cosa.

Ora, io posso capire che un Sindaco che si trova in questa posizione lo fa, ma lei non mi può spiegare che questa è democrazia perché questo è una gestione centralizzata da "casta clientelare delle risorse pubbliche".

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Patella, anche se è andato fuori tema. Do la parola al Consigliere De Gradi.

CONSIGLIERE DE GRADI

Probabilmente prima non mi sono spiegato bene. Lei Signor Sindaco ha risposto che praticamente, banalizzando, era nei suoi sogni la sistemazione del seminterrato dell'Unes. Ripeto la domanda: siccome è stato approvato un bilancio, tra l'altro il Piano triennale delle opere in cui non è minimamente nemmeno inserito questo intervento, volevamo capire cosa è successo: tra crollando, ci sono dei problemi strutturali? Punto n. 1. Punto n. 2. Siccome che l'accusa che ci viene sempre fatta e si riallaccia al punto dopo, comunque visto che siamo sul discorso che c'era

questo famoso buco di bilancio, poi è saltato fuori che questo buco di bilancio di non c'era, anzi, c'era un avanzo notevole di 700.000 euro. Poi, è stata girata la palla dicendo: no, va bene, i soldi, no, c'erano. I soldi c'erano, però, ci avete lasciato il paese che mancano le aule nella scuola, abbiamo questo qua che è distrutto. La prima cosa intelligente che secondo me, uno doveva fare era: va bene, okay, abbiamo un avanzo, mancano le aule nella scuola, la scuola è distrutta. Prendo i soldi e sistemo la scuola. Non mi invento un nuovo lavoro che boh dov'è? Non è scritto, non esiste. Allora, c'è qualcosa che non va. C'è qualcosa che non va. O non capisco io, o non vi siete spiegati chiaramente.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere De Gradi. Do la parola all'Assessore Maggio.

ASSESSORE MAGGIO

Provo a rispondere ai due Consiglieri Comunali, quindi a Bellinato e a De Gradi insieme. In questa fase, questa serata è per l'approvazione di una variazione in aumento. Punto. Non si parla di Unes. Attenzione, sì, sì. Sì. Okay. Quello che lei vuole sapere sarà oggetto di discussione nella variazione del programma triennale che ho già detto che a breve dovrà fare questa amministrazione. Il perché non era stata programmata prima era perché le risorse non c'erano per poter effettuare le opere. Allora, a seconda della destinazione d'uso che sceglieremo di dare lì e già abbiamo delle idee chiare, ma ne parleremo appunto alla programmazione triennale, alla variazione del programma triennale, a secondo della destinazione d'uso che andremo a fare, faremo anche un progetto consequenziale, facendo un progetto in funzione. È possibile che i 260.000 euro non siano sufficienti, quindi la ragione di tutto ciò è tutto rinviato alla variazione della programmazione triennale, del Piano triennale delle opere.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Maggio. Do la parola al Sindaco D'Amico.

SINDACO D'AMICO

Devo chiarire meglio una cosa a seguito alla domanda del Consigliere De Gradi. Quando si fa il bilancio preventivo, se uno

vuole fare una cosa e la mette nel bilancio, tipo: vogliamo mettere a posto l'Unes. Lo vogliamo fare, lo sapevamo che volevamo mettere a posto l'Unes. Perché non l'abbiamo messo nel bilancio preventivo? Perché se noi mettevamo x euro per mettere a posto l'Unes nel bilancio, dovevamo trovare come uscita quindi di lavori per mettere a posto sotto l'Unes, dovevamo avere di uguale valore un'entrata di soldi da qualche parte. Visto che quei soldi non c'erano, non potevamo metterla a bilancio. Perché non c'erano? Perché questo decreto è arrivato dopo il decreto del Ministro dell'Economia che è recepiva l'indicazione del Parlamento sulla destinazione di questi fondi, è arrivato successivamente all'inizio e approvazione in Giunta del bilancio preventivo, quindi noi non potevamo inserire nel bilancio. E poi il bilancio preventivo parte con un iter di mesi prima, quindi noi non potevamo inserire in bilancio una cosa, senza avere la certezza al 100% che fosse un finanziamento davvero stanziato per il Comune di Cassina de' Pecchi, perché a fronte di un'uscita, devi mettere un'entrata. Se noi mettevamo in bilancio un'uscita per aggiustare l'Unes o qualche cosa, dobbiamo avere un'entrata. Allora non l'abbiamo fatto. L'abbiamo fatto adesso quando abbiamo avuto la certezza del denaro e quindi nero su bianco in Gazzetta Ufficiale che Cassina de' Pecchi ha ricevuto il contributo. Tra gli altri, Gorgonzola ha ricevuto 33.250 euro per parchi, arredi; per rispondere al Consigliere Bellinato. Cassano d'Adda, altri 33.500 per il polo sulla sicurezza e quindi avremmo fatto un errore; anzi, non avremmo potuto mettere, perché non puoi mettere una spesa se non c'è un'entrata. Adesso, invece che sono arrivati i soldi, possiamo farlo. Adesso abbiamo un'entrata e quindi possiamo anche decidere di fare qualcosa con quei soldi. Noi abbiamo pensato di fare quello e poi verrà inserito. Come dice giustamente l'Assessore Maggio, poi, dobbiamo rivedere il Piano dei lavori pubblici e inserire esattamente quell'opera pubblica lì, perché c'è tutto un iter che porta a questo. È molto semplice capire perche non c'è ...

Poi, l'altra cosa che ho sentito dire dal Consigliere Novelli, credo: c'è una spesa minore per i vigili. No, non è così, anzi noi faremo quello che ci eravamo prefissati di assumere altri vigili, solo che abbiamo ritenuto, abbiamo fatto un concorso per un posto e l'abbiamo coperto, però, il nostro organico era sotto di altri tre posti non solo di uno, di quattro. Allora, noi un concorso lo abbiamo fatto e l'abbiamo assunto. Quel concorso è servito anche a rendersi conto di com'è la situazione dei richiedenti; era per uno e ne abbiamo preso uno. Noi abbiamo ritenuto di volere fare una prova, ovviamente questa persona che ha vinto il concorso è in

pianta stabile al Comune di Cassina de' Pecchi a tempo indeterminato. Adesso ha preso servizio in questi giorni credo. Abbiamo ritenuto di fare una prova invece: a breve ci sarà l'arrivo di tre agenti che provengono dall'istituto di formazione e saranno a tempo determinato. No, quindi lei deve capire che noi abbiamo previsto di assumere dei vigili, però dal capitolo per le assunzioni a tempo indeterminato adesso abbiamo dovuto stornare dei fondi dal tempo indeterminato a un altro capitolo che viene usato per pagare le persone a tempo indeterminato. È lì il punto che se lei vede che c'è una diminuzione di un certo capitolo, non è perché non li assumiamo ma perché vengono coperti in un'altra voce, solo per questo.

PRESIDENTE

Grazie Signor Sindaco. Do la parola all'Assessore Maggio.

ASSESSORE MAGGIO

Questo sta a testimoniare proprio il fatto che la serietà di un'amministrazione è di non fare un'uscita certa, quando l'entrata non è ancora certa. Il Sindaco ha spiegato, quindi noi siamo andati e l'inizio della discussione sul bilancio è iniziata ben prima che arrivasse la notizia di questa entrata straordinaria, perché non è che ce la ritroveremo tutti gli anni. L'idea però che quando è arrivata già sapevamo dove andare a spenderli, questa è la dimostrazione di quanto sia condivisa all'interno della maggioranza. Sapevamo subito e immediatamente che era lì l'ambito di azione di dove andare a investire, quindi la riqualifica di quei locali sotto l'Unes. Poi, il che cosa andremo a fare e quanto ci costerà è in base alla destinazione d'uso che si sceglierà di dare, ma era la riqualifica perché la mancanza di spazi sono stato io a denunciarla proprio lo scorso Consiglio Comunale e non glielo riconosco, è reale il fatto delle aule: mancano degli spazi, le associazioni. Mancano, quindi, l'amministrazione nuova che è entrata, ha cominciato a fare un ragionamento su come individuare e come aumentare la possibilità e la fruibilità degli spazi comunali.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Maggio. Do la parola, un secondo, a De Gradi.

CONSIGLIERE DE GRADI

Forse non mi sono spiegato, c'è stato un equivoco. A parte i soldi famosi che arriveranno da Roma ecc. ecc. A parte quello, stiamo ai fatti: sulla variazione di bilancio, di questi 161.000 euro di variazione, 154.000 euro sono destinati alla risistemazione del deposito di Piazza Europa. Non c'entrano con i soldi di Roma, questi sono soldi nostri avanzati dal bilancio precedente. Okay? Come mai questi 154.870 euro, interventi di ristrutturazione locali del deposito di Piazza Europa, sono stati destinati lì e non, per esempio, per una cifra minore per la costruzione di loculi cimitero, visto che avevate detto che la scorsa amministrazione aveva lasciato il cimitero che è vero tra l'altro, che non c'è più posto, indipendentemente da quello. Come mai? Questa è un'entrata certa perché ho un avanzo di amministrazione, non devo aspettare i soldi che arrivano da Roma, mi avanzano. Siccome ho riconosciuto che c'è stato un deficit dell'amministrazione precedente, l'avete detto voi, scuola e cimitero: come mai non ho preso questi 154.000 e li ho utilizzati per i loculi invece di andare a chiederli alle famiglie con il rinnovo delle concessioni ecc. ecc. Come mai? Questa è un'entrata certa. Non sono i soldi che arrivano da Roma, sono due cose completamente diverse.

PRESIDENTE

Grazie consigliere De Gradi. Do la parola al Vice Sindaco Parati.

VICESINDACO PARATI

Effettivamente mi rendo conto che un po' di confusione c'è. I 154.000 euro non erano a conoscenza di questa amministrazione fino a che non abbiamo discusso il bilancio consuntivo. Quando abbiamo discusso il bilancio preventivo, noi non sapevamo che c'era un avanzo di amministrazione perché gli uffici non ce l'hanno comunicato; non lo sapevamo. Quando noi abbiamo fatto il bilancio di previsione, abbiamo dovuto dire: i loculi al cimitero per un importo pari a 165.000 euro li facciamo con gli oneri di urbanizzazione; non puoi dopo cambiare una volta che hai destinato queste cose, cambiarle tout court, perché non è il

portafoglio di casa nostra. Ci sono delle regole precise da seguire, dobbiamo attenerci a queste regole. Questa, dei 154.000, per noi è un'entrata straordinaria, come straordinaria sono i 260.000 euro che arriveranno da Roma. Non potevamo destinare prima e il Sindaco mi pare che sia stato chiaro nella sua spiegazione precedente, non potevamo destinare prima dei fondi di cui non eravamo a conoscenza, perché noi l'avanzo di amministrazione l'abbiamo scoperto nel momento in cui abbiamo cominciato a discutere il bilancio consuntivo. Prima non lo sapevamo: l'avessimo saputo prima, probabilmente i 154.000 euro come dice lei che sono dati reali, certi, li abbiamo lì, li avremmo certo utilizzati per il cimitero, certamente li avremmo utilizzati per il cimitero perché è prioritario il cimitero. È da ieri la notizia di un cittadino di Cassina, non lui ma i suoi parenti, hanno preferito portare la salma a Gorgonzola piuttosto che a S. Agata. Questo giusto per capire dove viviamo noi; non è colpa di questa amministrazione. Comunque questa è la risposta che volevo dare al Signor De Gradi proprio per fare capire il motivo per cui i 154.000 euro li utilizziamo per fare dell'altro e non i loculi al cimitero. Li utilizziamo per fare dell'altro e non per la messa in sicurezza delle scuole. Li utilizziamo a fare dell'altro perché quando noi abbiamo deciso il Piano triennale delle opere, abbiamo messo in cantiere, facciamo certe opere se entrano dei soldi. Se gli uffici al 31.12; ci avessero detto: guardate che quest'anno avanziamo tot. sicuramente avremmo nel bilancio di previsione inserito questo, anche se non si poteva utilizzare l'avanzo di amministrazione prima di avere approvato il bilancio consuntivo. Questo è una risposta, spero di essere stato abbastanza esaustivo Signor De Gradi. Per rispondere alle richieste di Novelli, penso che il Sindaco in una certa parte abbia già risposto. Il discorso legato alla retribuzione servizio vigilanza, agli oneri servizio vigilanza e all'Irap di retribuzione servizio vigilanza. Come voi sapete, tra le altre cose, noi al momento da quando il Comandante La Manna, purtroppo per lui, ha avuto quell'incidente dallo scorso 2 marzo 2009 mi pare che non sia più in servizio in nessun modo, sia pensionato a tutti gli effetti, noi abbiamo sopperito al Comando dei vigili con un facente funzioni, per cui le cifre che noi avevamo messo a bilancio rivedevano l'assunzione di un Comandante che in questo momento non abbiamo utilizzato e l'assunzione a tempo determinato di vigili nostri, assunti direttamente dal Comune; utilizzando il personale precario, chiaramente ci viene a costare qualcosa meno. Se si sposta di là passa da qualche altra parte. Siccome lei è stato così attento ai numeri penso che questo se lo sia guardato. Poi, mi ha chiesto

invece per i servizi sociali, vado a prendere la paginetta. Gli 11.000 euro del fondo di riserva li abbiamo dovuti utilizzare per quello che le dicevo prima: rette, inserimento minori in comunità. Gli altri importi di cui lei chiedeva ragione sono: 1.500 euro materiale sanitario dell'asilo nido, 1.663 euro prestazione ludoteca gara pulizie, cioè, abbiamo fatto una gara pulizie e ci è venuta a costare 1.663 euro in più rispetto alla precedente. Servizi ausiliari spese pulizia del centro di aggregazione giovanile altri 700 euro, acquisto beni per la pubblica istruzione 400 euro. Ecco da dove saltano fuori queste cifre che io le ho elencato. Mentre, invece, non trovo l'importo così preciso che lei ha detto 28.000 e rotti euro, perché se lei mi dice a che pagina trovo questo che lei ha visto, io posso cercare di darle una risposta. ... (segue un intervento fuori microfono). Sì, prestazione di servizi. La cifra è diversa rispetto a quello che diceva. Questa cifra è legata all'assunzione di quella persona in sostituzione maternità, non c'è scritto personale. Questa è la cifra che a me sembra più ... sì. Ho capito. Allora, il discorso è legato, mi correggeva l'Assessore Maggio, che sono due consulenze che abbiamo assegnato ad un architetto esterno per le attività che erano state portate avanti già nella seconda amministrazione Mele, quella di revisione del demanio comunale, perché voi sapete che purtroppo molte attività, molte aree che dovrebbero risultare già proprietà comunale non sono ancora state recepito come tale e pertanto abbiamo dovuto assegnare a una persona esterna al Comune la ricerca, l'indagine e la messa a punto di tutte queste pratiche per potere poi dopo rogitare e andare presso il catasto e farle registrazione come proprietà comunale perché effettivamente sono proprietà comunali. Non mi ricordo se lei c'era la seconda Giunta Mele, Signor Novelli, ma nella seconda Giunta Mele, di queste attività ne abbiamo fatte parecchie; quelle di prenderci in carico molti beni che erano praticamente dalle convenzioni definite comunali e poi invece tali ... (segue un intervento fuori microfono). Esatto, esattamente non sono mai state portate a casa. Io ringrazio Maggio di avermi ricordato questo aspetto perché mi era sfuggito. Penso di avere risposto alle vostre richieste.

PRESIDENTE

Grazie al Vice sindaco Parati. Do la parola al Sindaco D'Amico.

SINDACO D'AMICO

Prima avevo omesso di rispondere a una domanda del Consigliere Bellinato riguardo a un aumento delle entrate da contravvenzioni e a una spesa per il vestiario. Allora, non è che noi aumentiamo le multe per pagare il vestiario, ma visto che prendiamo dei nuovi vigili, per forza li dobbiamo vestire non possiamo mandarli in giro in abiti borghesi e la conseguenza di avere più agenti sul territorio, sarà che ci sarà un controllo maggiore del territorio. A un controllo maggiore del territorio ...

PRESIDENTE

Scusate. Assessori e Consiglieri di maggioranza, il Sindaco sta parlando.

SINDACO

Quando c'è un controllo maggiore del territorio, di solito si presume che ci sarà un'entrata leggermente maggiore, perché essendoci più uomini sul territorio riescono a individuare più le infrazioni e quindi ci sarà un'entrata. È lì il discorso, è proprio legato a questo aumento del personale, però, dopo va a regime. Negli anni poi si cambia una camicia, cosa del genere, ma l'equipaggiamento completo lo fornisci il primo anno, quindi abbiamo il costo più alto proprio perché arrivano nuovi agenti.

PRESIDENTE

Passiamo alla dichiarazione di voto. Do la parola al Consigliere Novelli per la dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE NOVELLI

Partiamo dall'inizio, partiamo da questi soldi che sono arrivati da Roma. È chiaro che, come già detto dal Consigliere De Gradi e dal Consigliere Patella, questo è sicuramente un metodo che non ci trova d'accordo. È un metodo che noi sembra non corretto proprio perché va a favorire quegli enti locali che hanno la fortuna di avere un Sindaco, di avere un Assessore, di avere qualcuno che siede in Parlamento. Questo, guardando nel nostro piccolo, può essere anche un vantaggio, ma chiaramente è un danno per la nostra nazione. Non solo, ma questi soldi erano stati destinati a delle opere di intervento sull'ambiente e lo sviluppo economico. Soprattutto la seconda parte, quello dello sviluppo economico, mai come in questi giorni ce n'è bisogno, nel senso

che bene avrebbe fatto il Governo o chi per esso, a destinare questi soldi per sviluppare qualcosa, la ricerca, qualsiasi altra cosa che garantisse un volano. Tra l'altro, questi soldi, sono andato a vedere, erano stati in prima battuta destinati nel 2004 a un fondo che si chiamava una roba del genere. La legge 307/2004 comma 1° destinava questi soldi al fine di agevolare il perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica anche mediante interventi volti alla diminuzione della pressione fiscale. Quindi, noi andiamo a togliere dei soldi che sarebbero dovuti andare ad abbassare le tasse. Sì, è così. Allora, l'ultima riga dell'art. 13/quater quel che l'è, dice: Decreto Legge 29 novembre 2004 n. 282 convertito con modificazione della legge, dice dove va a prendere quei soldi: li toglie da quel fondo che erano messi anche per abbassare la pressione fiscale e li va a mettere a questi. Ma la pressione fiscale non è diminuita D'Amico. Mi dispiace, questo è il punto, quindi, tornando a noi: sono dei soldi che sicuramente devono essere destinati ad altro. Sono dei soldi che secondo me e secondo noi mettono in piedi un meccanismo che non è tipico delle amministrazioni sane. Io credo che meccanismi di questo tipo ricordano altri tempi e mi lasci dire Consigliere D'Amico, altri luoghi della nostra nazione, altre regioni d'Italia non certo la Lombardia. Il federalismo fiscale è un'altra cosa. Il federalismo fiscale lo sa bene è un'altra cosa. Il federalismo fiscale sarebbe stato quello di dire: abbassiamo di un punto dell'Irpef a livello nazionale e alziamo di metà a livello comunale. Questo avrebbe garantito il federalismo fiscale. Non mi dica che questo è federalismo fiscale; questo non c'entra niente con il federalismo fiscale. Sicuramente su questo punto, noi non siamo assolutamente d'accordo su questa cosa. Tra l'altro, come già ricordava il Consigliere De Gradi, oggi vengono presi questi soldi, 260.000 euro, più altri 160.000 euro circa derivanti dall'avanzo di amministrazione e vengono messi in questo progetto di sistemazione dell'Unes, del quale non abbiamo nessuna idea in merito, nel senso che non sappiamo a cosa saranno destinati, non sappiamo quando questa operazione verrà fatta e non sappiamo soprattutto a oggi qual è la finalità e non sappiamo neanche il progetto, non sappiamo se saranno 480 o saranno 700 come sembra che fosse in un progetto della passata amministrazione e cose di questo genere. Quindi, è proprio difficile votare a favore di questa variazione di bilancio che ci sembra tanto, anche per quanto riguarda il lato spesa, un salto nel buio, nonostante l'Assessore Parati ci abbia convinto sulle risposte per quanto riguarda l'altro pezzo della variazione, quelle parti di sistemazione delle altre voci. Chiudo con una cosa. Io credo che quando si parla di

bilancio, bisogna anche di avere il coraggio di esplicitare precedentemente quali sono le intenzioni. Io credo che quello che il discorso che si diceva, del fatto che non sapevamo se ci fossero stati i soldi, non potevamo dirlo. Questo è vero. Però, io credo che un'amministrazione che si va a insediare debba all'inizio del suo mandato e ogni anno esplicitare preventivamente quelle che sono le cose che vuole fare, altrimenti la cittadinanza non capisce. La cittadinanza non riesce a capire dove vogliamo andare. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Novelli. Do la parola al Consigliere Patella.

CONSIGLIERE PATELLA

Grazie Presidente. Francamente per quanto mi riguarda, ci riguarda direi, questo argomento è piuttosto travagliato nel senso che come ho detto all'inizio, l'obiettivo di per sé è abbastanza condivisibile ancorché non urgente; su questo non c'è dubbio. Può essere programmato in un quinquennio dell'amministrazione comunale. Forse, giustamente, come è già stato evidenziato dal collega De Gradi, facendo appello soltanto alle risorse comunali, si sarebbe potuto fare un provvedimento su cui c'è già stata anche troppa polemica, io penso, sul cimitero. Ma detto questo, io penso anche che la politica sia fatta di passaggi simbolici che hanno un significato profondo e questo modo di reperire le risorse è rappresentativo di un metodo che è radicalmente contrario all'idea di politica che noi sosteniamo. Io voglio fare alcune considerazioni di massima. Noi che siamo tutti cittadini molto semplici, ci lamentiamo molto spesso di come vengono gestite le risorse centralmente, di come una classe politica probabilmente inadeguata, sta rispondendo alle reali esigenze del Paese. Ora, quando tocca a noi, noi dal basso, dai Consigli Comunali andiamo ad avvallare questa stessa modalità, per cui le risorse vengono gestite privatamente dai Parlamentari per gli obiettivi che ritengono più utili alle loro questioni politiche, perché questo è poi il fatto. Questo, diciamo, mi passi il termine è un po' un provvedimento ganassa: lei potrà andare a vantarsi Signor Sindaco, che grazie al suo doppio incarico, riesce a stornare alcune risorse che sono previste per tutti i cittadini italiani solo per la condizione di privilegio di cui lei gode nella commissione bilancio a favore della nostra comunità, del deposito dell'Unes segnatamente. È questo l'obiettivo strategico che il Governo

evidentemente o la maggioranza aveva in mente: il deposito dell'Unes. Ora, io vorrei sottolineare, Signor Sindaco, che queste scorciatoie non riaffermano il federalismo neanche in senso lato, ma lo negano perché voi riaffermate la forza dello Stato centrale a cui dovete chiedere l'elemosina per dei vostri obiettivi particolari! Un domani quando il Parlamentare sarà di Cernusco, di centro sinistra, noi diremo: e va beh, è andata così la ruota della fortuna! Negando il fatto che sia la popolazione stessa attraverso il Parlamento che dà degli indirizzi politici alla gestione delle risorse di tutti. Allora, è dall'inizio che stiamo capendo che non c'è un governo locale qua; c'è un governo che deve in qualche modo rappresentare la politica nazionale, c'è una ripartizione di cariche, di obiettivi che non tiene conto delle esigenze reali del paese. Ora, io mi rendo conto che questa è una posizione scomoda, però, dobbiamo anche prendere atto che all'inizio un simbolo unitario si è diviso in due raggruppamenti, in base non ai voti che hanno dato i cittadini o agli indirizzi politici, ma in base alle esigenze nazionali che sfuggono ai cittadini. Noi facciamo parte di un raggruppamento che mette insieme persone di centrodestra e di centrosinistra perché riteniamo che si dovesse partire dal paese cercando di ragionare in modo condiviso con i cittadini sugli obiettivi del paese, facendo leva sulle nostre risorse, non su delle scorciatoie che sono il contrario del federalismo, sono il contrario dell'autonomia delle città! Questo è quello che lei non riesce a vedere e mi stupisce veramente che lei non sia in grado di vedere, perché la stimo ben di più rispetto a quanto io apprezzi gli interventi. Non fa niente. Io penso che la sala sia qua e penso che dobbiamo spiegare che cosa stiamo facendo e i principi in base ai quali ci muoviamo. È una posizione scomoda, ma penso di doverla assumere perché se noi non cominciamo a dire di no subito a questo tipo di politica; se quando tocca a noi, noi siamo in grado, in qualche modo di farci allettare, di farci comprare, di farci stordire da obiettivi minimi, perché non è un grande obiettivo questo, da obiettivi contingenti rinunciando alla scelta strategica, io penso che rinunciamo alla ragione per cui noi facciamo politica.

Noi ci chiamiamo "Cittadinanza e Cambiamento". Il cambiamento costa fatica, di fatica ne abbiamo fatta parecchia. Sicuramente qualche dissenso, qualche asprezza, ma siamo disponibili ad affrontare queste asprezze per sostenere un tipo di politica che non veda scorciatoie, che non veda clientelismi, ma che cerchi di creare condivisione trasparenza. Per questa ragione annuncio il mio voto contrario.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Patelli. Do la parola al Consigliere Bellinato.

CONSIGLIERE BELLINATO

Con spiacere annuncio che dovrò votare contro e vi dico il motivo. Primo. Io faccio parte di una lista civica che non si identifica in nessun partito per la nausea, il disprezzo di un'Italia così corrotta da quest'ultimo periodo in cui lei, Onorevole, ci naviga dentro. Io sono stanco di parlare di Roma, dei soldi. Io facci apologia di reato, porti a casa più soldi possibili, io rispondo a quella che è l'amministrazione del mio paese e durante il voto a livello nazionale voto per chi meglio mi pare. Non sono il portatore di interessi partitici o individuali o personali, questa è la mia scelta. Siamo in democrazia, quella vostra democrazia che avete sempre decantato e della quale la pretendo e voglio la mia assoluta dignità. Io sono stanco di fare Consigli Comunali dove si parla di Roma e di partiti. Io sono qui per dire che i soldi investiti per quei localacci dove la democrazia ha permesso che dei giovanotti di S. Agata portassero via anche i fili elettrici; dove pisciassero dentro o facessero i comodacci loro, noi dobbiamo pagare con i nostri soldi ancora una manutenzione di 314.000 euro in prima battuta, pure non sapendo a che cosa viene destinato. Dove sono state assegnati +42.000 euro per fare marciapiedi e strade, dove i marciapiedi di S. Agata e cari signori di S. Agata Consiglieri, Assessori alzate il culo, perché i marciapiedi di S. Agata non sono a norma di legge perché sono larghi 73 cm. le barriere architettoniche sono alte 72! Io difendo gli interessi di questo per cui io dico: voto no e invito cortesemente che si parli di problemi di Cassina de' Pecchi, della nostra comunità e non di questa Roma ladrona, perché questa sera si è parlato solo di tendenza di partito. Io sono contro il tuo partito perché il mio è migliore del tuo. Io sono perfetto, perché ho una colorazione. Ma parliamo dei nostri problemucci, di questo buco del mondo d'Italia, santo Dio, che è S. Agata abbandonata! Ognuno di voi difende i vostri interessi; io voglio difendere dove abito ed è ora che debba essere messo a posto questo paese, non 360.000 euro per un locale disfatto, rubato, malmenato, con delle scritte che fanno obbrobrio al minimo della cultura. Minima

cultura nazionale che a Cassina de' Pecchi mi risulta a questo punto vedendo queste cose, sia molto, molto bassa, cominciando da me.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Bellinato. Do la parola al Consigliere Varisco.

CONSIGLIERE VARISCO

Faccio una parentesi. Volevo prima rispondere al Consigliere Bellinato, visto che mi ha tirato ... sono Consigliere di S. Agata e quindi. Era la seconda volta, anche l'altra volta io le ricordo che nelle precedenti legislature lei era componente della Giunta di maggioranza, quindi ... Non fa niente: io sono qua a rimarcare che i marciapiedi li poteva fare sistemare anche lei. Punto. E con questo concludo. Passando al bilancio, volevo prima di tutto ringraziare il Sindaco D'Amico per queste risorse che sono arrivate, perché se non arrivava niente, era criticato comunque! Visto che avete sempre considerato il suo incarico di Parlamentare come qualcosa che in un certo senso gli impedisse di fare gli interessi di Cassina, io penso che questo sia stata la migliore risposta, perché ha fatto gli interessi di Cassina de' Pecchi, quindi di questi soldi che arrivano, tutti ne beneficiamo. Se si vogliono fare gli interventi, ci vogliono le risorse e una volta tanto che riusciamo ad ottenere qualcosa da Roma, visto che di solito li diamo noi i soldi, non scandalizziamoci. Io ci vedo niente da vergognarmi, non vedo niente di illegale. Con questo concludo. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Varisco. ... (fine cassetta 1 lato B).

CONSIGLIERE GIARDA

Grazie Presidente, buonasera a tutti. Ovviamente io preannuncio il nostro voto favorevole rispetto a questo tipo di provvedimento e mi permetto utilizzare la dichiarazione di voto semplicemente perché ho sentito questa sera delle cose che mai mi sarei aspettato di sentire. Io capisco che bisogna fare il gioco delle parti, però, alcune affermazioni sono aldilà di ogni ragionevole dubbio si dice. Ovvero, dubito sinceramente che lei,

ad esempio, Consigliere Novelli, possa pensare quello che ha detto questa sera, ovvero che i soldi che abbiamo ricevuto sono un danno per la Nazione. Testuali parole: un danno per la nazione. Perché Cassina non fa parte di questa nazione? No? Va bene, prendiamo atto. Comunque il punto principale è che qui si è perso di vista completamente il senso del provvedimento perché non ho capito per quale motivo si è voluto, si continua a volere fare finta di fare credere ai cittadini che questi soldi rappresentino una modalità di assistenzialismo clientelare, se ho capito il discorso del Consigliere Patella è semplicemente un modo differente, secondo loro, per gestire soldi da Roma sul territorio. Non è assolutamente così, perché l'esempio che è stato fatto circa la Democrazia Cristiana ricorda delle modalità di gestione del denaro assolutamente differente; qui, si è andati nella direzione da noi auspicata paradossalmente proprio dal Consigliere Dottor Bellinato, perché lui ha detto: voglio difendere dove abito, parliamo dei nostri problemi, Cassina è un buco del mondo. Appunto, anch'io voglio difendere dove abito e voglio parlare dei miei problemi, proprio per questo questa sera siamo qui per parlare di una delle tante modalità con cui i nostri problemi li possiamo risolvere. Non ho sentito una parola sola sul fatto che la minoranza sia o meno d'accordo sulla sistemazione dei locali sotto l'Unes. Siete d'accordo o meno? Secondo voi quei locali sono a posto, secondo voi quei locali sono assolutamente belli, possiamo andare dopo a festeggiare là ... (segue un intervento fuori microfono). Allora, il punto è, si è detto che cosa si farà, perché l'Assessore ci ha spiegato che sarà oggetto di un successivo provvedimento. Qui, stiamo parlando del fatto che merita o no, una sistemazione quel locale. Sicuramente merita perchè è stato abbandonato e se succede qualcosa, poi, dopo la responsabilità è nostra e noi vogliamo che sia ristrutturato quel locale in primo luogo.

In secondo luogo, io ricordo che il vostro capogruppo al primo Consiglio Comunale aveva parlato di: vedremo se il nostro Sindaco sarà in grado di portare i fantomatici soldi da Roma. I cosiddetti fantomatici soldi da Roma, son andato a vedere il verbale e se sarà in grado, lo ringrazieremo. Parole testuali. Il vostro ringraziamento sono invece una serie di commenti senza senso, mi permetto di utilizzare questo aggettivo, perché non è possibile veramente fare il gioco delle parti fino a questo punto qua. Da ultimo voglio ricordare che per una volta, che anche il nostro Sindaco può dire, che non si tratta di Roma ladrona, ma di Roma in questo caso generosa, lasciamoglielo dire e speriamo che

ci siano altre mille occasioni per commentare questo tipo di finanziamento. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Giarda. Passiamo alla votazione. I favorevoli? Contrari? 5. Vuole i nomi? Consigliere Novelli, Consigliere De Gradi, Consigliere Scotti, Consigliere Bellinato e Consigliere Patella contrari. Astenuti? Nessuno. Il Consiglio approva. Immediata eseguibilità. Passiamo al voto. Favorevoli? 13 come prima. Contrari? 5. Astenuti? Nessuno. Il Consiglio approva anche l'immediata eseguibilità.

CONSIGLIO COMUNALE DEL 20.05.2010

PUNTO N. 6 O.d.G.

ESTINZIONE ANTICIPATA MUTUO MEDIANTE UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE – 2° VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2010

PRESIDENTE

Passiamo al punto n. 6 – Estinzione anticipata mutuo mediante utilizzo avanzo di amministrazione – 2° variazione al bilancio di previsione 2010. Do la parola al Vice Sindaco Parati, chiedo anche un po' di silenzio. Grazie.

VICESINDACO PARATI

L'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione è il punto che andiamo a discutere adesso. Allora, l'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione accertato per l'estinzione anticipata di mutui in ammortamento, corrisponde all'indicazione della normativa nazionale europea in materia di contenimento dei disavanzi e di miglioramenti del relativo patto di stabilità nazionale. Pertanto, l'estinzione anticipata dei mutui determina un minore fabbisogno di spesa corrente ...

PRESIDENTE

Scusate. Il pubblico potrebbe parlare a voce più bassa. Grazie.

VICESINDACO PARATI

Allora, l'estinzione anticipata dei mutui determina un minore fabbisogno di spese correnti a vantaggio degli equilibri finanziari degli esercizi 2010 e successivi fino a esaurimento del piano di ammortamento del mutuo esercizio 2025. Pertanto, abbiamo l'opportunità e noi abbiamo rilevato di potere estinguere un mutuo che è in pratica scadente nel 2025, mutuo che riguarda la copertura dell'impianto sportivo di Via Trieste che l'importo concesso a suo tempo era di 660.000 euro mi pare nel 2006, con un capitale residuo a oggi di 592.540 euro e con un indennizzo

alla data del 5 maggio, indennizzo di estinzione alla data del 5 maggio che era di 5.640 euro. Questo ci permette di risparmiare nel secondo trimestre del 2010 24.603 euro, nel 2011 e gli anni successivi 49.206 euro. Abbiamo scelto questo mutuo perché l'importo per l'indennizzo di estinzione anticipata era il più basso dei 42 mutui che abbiamo in essere, per cui abbiamo ritenuto che questo fosse il mutuo più conveniente da estinguere in questo momento. Spero che su questi ci sia convergenza anche da parte dell'opposizione. Non ci sono molte cose da dire oltre a quelle che nel corso del 2010 risparmiamo 24.300 euro, nel corso degli anni successivi 49.206 euro e che possono essere utilizzati per le spese correnti per cui una volta estinto il mutuo ci sarà da utilizzare meglio queste cifre. Altro non c'è, perché abbiamo già parlato diverse volte per l'estinzione del mutuo, diventa una necessità in questo momento l'estinzione del mutuo visto i problemi di equilibri e del patto di stabilità interno per cui una volta approvato queste cifre, ci dà una possibilità di avere ancora un margine di intervento nel corso del 2010. Questo è quanto e niente. Adesso la discussione vedete voi. Grazie, la parola al Presidente.

PRESIDENTE

Grazie Vice Sindaco Parati. Ha chiesto la parola, il Consigliere De Gradi.

CONSIGLIERE DE GRADI

Nel merito della questione, io faccio parte della commissione bilancio, quindi la Dottoressa Morosino ci aveva già spiegato che praticamente l'avanzo di amministrazione, giocoforza, va per forza destinato a questi tipi di intervento. Peraltro, è stata sollevata una domanda che giro al nostro Sindaco, visto che appunto fa parte della commissione bilancio, una sollecitazione che è venuta fuori in quella sede. In pratica, questo è un meccanismo un po' perverso per le amministrazioni locali perché se noi avessimo dovuto fare un intervento di pari importo, non avremmo potuto utilizzare per l'intervento questo avanzo, ma avremmo dovuto paradossalmente accendere un nuovo mutuo per l'intervento e nello stesso tempo andarne ad estinguere un altro vecchio e quindi essendo una distorsione, un'anomalia, magari in sede di commissione bilancio se ne potesse parlare, questo sì che potrebbe essere un beneficio per tutti di modifica di questo tipo di

regolamento che praticamente è un freno per lo sviluppo delle amministrazioni locali. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere De Gradi. A questo punto o la parola al Sindaco D'Amico.

SINDACO D'AMICO

A questo proposito, riguardo al patto di stabilità io sono già intervenuto alla Camera su questo, ma non solo io; molti Parlamentari di vari gruppi sono intervenuti su questo perché io personalmente, visto che la domanda l'ha fatta a me, ritengo che i meccanismi del patto di stabilità non siano corretti e stiamo chiedendo di modificarli. È difficile riuscirci: perché? Le spiego. Il problema è che questo Paese ha delle aree che seguono l'invito che ha fatto prima il Consigliere Bellinato dicendo: sforate, fate debiti. Chi se frega, poi ripianeranno. In modo provocatorio l'ha detto, sicuramente, però, c'è chi invece lo ha fatto e lo continua a fare. Ci sono Comuni in dissesto nel sud, qualcuno nel nord, ma soprattutto nel sud, nel centro del sud, Comuni che hanno pensato di sperperare, accendere mutui, a fare spese folli e poi si sono trovati in una situazione debitoria insostenibile e sono andati praticamente in default e ha dovuto intervenire lo Stato a ripianare i debiti. Guardiamo Catania, ma non solo. Il problema qual è? Che con un sistema come quello attuale che non è ancora federalista, noi ci stiamo provando; adesso ci è fatto il federalismo demaniale, un po' alla volta bisognerà arrivare a compiere il federalismo, per il momento non c'è ancora. In un sistema come il nostro quindi dove le regole devono valere per tutti, il Ministro dell'economia ha due alternative: o tiene visto che ci sono degli enti locali spreconi, o tiene le redini, la cinghia strettissima con tutti perché devi fare le regole uguali per tutti. Oppure, appena la apri un po' per permettere agli enti virtuosi come i nostri che non si permetterebbero mai di fare il passo più lungo della gamba, di fare qualcosa in più, ti trovi invece chi il passo lo fa più lungo della gamba; anzi, lo fa dieci volte più lungo della gamba, quindi abbiamo sempre trovato un'opposizione a modificare i parametri del patto di stabilità da parte del Ministro dell'economia che ha il terrore che in un momento di crisi come questo, ci sia uno sforamento ancora più forte da parte di alcuni enti locali in certe aree del Paese e questo ha fatto sì che non siamo riusciti a modificare sostanzialmente il patto di stabilità.

Ed è vero quello che si è detto, che tra le varie cose prevede che tu ente locale non puoi fare qualcosa se non hai l'entrata, quindi gli avanzi di amministrazione sono un problema. Perché? Perché non sono un'entrata. Noi nel 2010 se volessimo usare quei 500.000 e passa euro per rendere un mutuo, volessimo usarli per costruire qualcosa, non potremo perché a fronte di quella spesa, avremmo dovuto avere di 500.000 euro e quindi avremmo dovuto aprire un mutuo appositamente di 500.000 euro per fare quella spesa e poi ripagare il mutuo ma con tutti gli interessi del caso, quindi alla fine di sarebbe costata molto di più. Noi, invece di fare un'operazione di questo tipo che sarebbe andata a gravare sui conti dell'amministrazione di questo Comune magari per 20 anni, abbiamo pensato invece di dare dei benefici per i prossimi 20 anni a questo Comune andando a chiudere un mutuo. Mutuo che ci costava, pensate, quasi 50.000 euro all'anno e il fatto di risparmiare questi 50.000 euro l'anno che noi dovevamo rendere non solo di quota capitale ma anche di quota interessi, quindi soldi proprio buttati via non solo per rendere il mutuo. Quando rendi il mutuo, una parte è la quota degli interessi che è il guadagno che ci fa quello che ti ha prestato i soldi che in questo caso è la Cassa depositi e prestiti, quindi noi andiamo a sgravare il nostro Comune per i prossimi, credo 20 anni, era un mutuo almeno ventennale. 15 anni, vediamo comunque non è scritto lì. Per tot. anni andiamo a sgravare il nostro Comune di un'uscita, che poi essendo un'uscita di spese correnti va nella direzione che ci siamo dati che è quella di cercare di fare in modo di non avere problemi con le spese correnti e quindi di non dovere utilizzare gli oneri di urbanizzazione per pagare le spese correnti. Perché? Perché se abbiamo spese correnti troppo grosse, siamo costretti andare a prendere i soldi perchè mancano poi le entrate. Sarebbero i soldi degli oneri di urbanizzazione; vuole dire andare a costruire e distruggere territorio, terreno per pagare l'ordinaria funzione dell'amministrazione. Noi questo non lo vogliamo fare. Ci siamo dati una linea che ci ha portato nel primo bilancio dal bilancio precedente che era la copertura del 7% delle spese correnti con oneri di urbanizzazione, noi già con il nostro bilancio di previsione l'abbiamo portato al 3, abbiamo iniziato questo trend di discesa della percentuale di spesa corrente coperta con gli oneri. Speriamo di riuscire ad arrivare in futuro a zero e quindi non toccare più il territorio per pagare le spese correnti. Questa decisione va in questa linea, questa decisione doveva essere fatta adesso; non si poteva fare prima perché dovevamo prima approvare il bilancio consuntivo e il bilancio consuntivo si approva dopo il bilancio di previsione. Prima si fa il bilancio di

previsione 2010, poi si è approvato il consuntivo 2009; visto che c'era questa possibilità, allora con questa variazione abbiamo deciso e con questo provvedimento che stiamo facendo adesso, abbiamo deciso di utilizzare l'avanzo di amministrazione per rendere un mutuo e con questo provvedimento, noi rendiamo questo mutuo. È ovvio che ci vuole l'atto formale di rendere, pagare il mutuo. Abbiamo scelto poi giustamente su indicazione dell'Assessore Vice Sindaco al bilancio, uno dei mutui che aveva il valore più grosso, uno dei più recenti, ma quello che aveva quella tassa che c'è praticamente, quella percentuale che ci paga come estinzione più bassa. Addirittura c'erano mutui che se li avessimo voluti chiudere, avremmo dovuto spendere 25/30, addirittura uno, 45.000 euro di chiusura del mutuo anticipato, quindi, questo invece ci costa pochissimo, ci costa solo 5.000 euro. Ecco, era quello che come rapporto costo/beneficio migliore e abbiamo pensato di chiudere quello. Penso che sia una scelta molto oculata per il futuro, non una scelta solo per il bilancio di quest'anno, ma che si ripercuoterà positivamente nei bilanci di questo Comune per anni e anni. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Signor Sindaco. Qualcuno vuole intervenire? Passiamo alla dichiarazione di voto. Do la parola al Consigliere Novelli per la dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE NOVELLI

Grazie mille. Allora, innanzitutto il discorso dell'estinzione dei mutui, il discorso che faceva adesso il Sindaco D'Amico sicuramente ci trova d'accordo nel senso che credo uno dei problemi più grossi che abbiamo è proprio quello di continuare a ipotecare, cominciare a spendere i soldi delle generazioni future e su questo sicuramente questa maggioranza e in generale ci troverà d'accordo. Questa è la prima cosa, quindi sicuramente siamo d'accordo che questi soldi vadano utilizzati per estinguere un mutuo. Mi sembra però che questa sia stata una scelta obbligata, quindi in un certo senso, il plauso più che a questa amministrazione vada fatta in generale a questo sistema, non ultimo anche la politica fiscale, finanziaria nazionale che è volta a ridurre quello che è il debito pubblico e sicuramente questa è una cosa positiva. L'altra cosa che bisogna dire subito è che noi stiamo utilizzando un avanzo di amministrazione derivante dagli anni precedenti per andare a estinguere un mutuo abbastanza

recente. La cosa positiva è che sostanzialmente con questa operazione noi andiamo a chiudere quello che è il discorso tensostrutture. Quindi, il Comune di Cassina de' Pecchi ha costruito le tensostrutture e le ha pagate completamente e questo credo che sia un'altra cosa positiva, nel senso che noi oggi abbiamo la dotazione di impianti sportivi adeguata o comunque sufficiente e questo non sta aggravando più e non graverà più anche grazie a questo intervento sulle casse dello Stato. L'ultima cosa che va detta è che noi andiamo a estinguere questo mutuo perché è quello con una penale minore; è chiaro che questo mutuo ha una penale minore perché il tasso di interesse a cui è stato negoziato è un tasso di interesse basso. È chiaro che mutui precedenti quando i tassi di interessi erano del 6/7/8% avrebbero comportato una penale più alta, quindi va anche detto che noi scegliamo questo mutuo qua, perché è quello che ha interessi minori, fa pagare interessi minori, quindi quel discorso costi/benefici di cui parlavamo prima dipende anche dal fatto che questo è un mutuo che dal punto di vista degli interessi non pesava granché sullo Stato, perché è chiaro che come tutti sanno, quando uno ha un tasso alto, la banca dice: mi dai come penale tutto quello, una parte di quello che mi avresti dovuto dare in futuro. Detto questo, sicuramente questa è una variazione di bilancio che noi sosteniamo e quindi annuncio il nostro voto favorevole. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Novelli. Do la parola al Consigliere Bellinato.

CONSIGLIERE BELLINATO

Grazie Presidente. Ottima operazione, brava la maggioranza, voto favorevole.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Bellinato. Do la parola al Consigliere Patella.

CONSIGLIERE PATELLA

Mi associo, nel senso che noi votiamo al base al contenuto, questa è sempre stata la nostra regola. Il fatto di spegnere un

mutuo su un'opera anche se recente, però un'opera utile, un mutuo che sarebbe durato ancora per parecchio tempo, non può che vederci d'accordo. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Patella. Do la parola al Consigliere Giarda, capogruppo.

CONSIGLIERE GIARDA

Grazie Presidente. Ovviamente anche noi votiamo a favore, siamo assolutamente concordi con le modalità espresse dal Sindaco circa il metodo, circa il merito di questo provvedimento. Siamo assolutamente consapevoli che non fa parte della nostra politica quella di continuare a gravare sui cittadini con continui mutui per cui siamo contenti che ne venga estinto uno e auspichiamo che non ne vengano aperti di nuovi perché abbiamo scoperto solo recentemente, almeno per quanto mi riguarda, che addirittura siamo gravati da oltre 40 mutui che a me sinceramente pare una cifra stratosferica e concordiamo con il Consigliere Novelli sul fatto che non è giusto che pesino sulle generazioni future e proprio per questo che invece abbiamo votato a favore sul punto precedente perché qualunque somma che possa in qualche modo sgravare i costi per il Comune ci vede assolutamente favorevoli perché non credo che sia piacevole per nessuno dei cittadini svegliarsi ogni mattina pensando: anche oggi devo lavorare per pagare i 45 mutui del mio Comune. Per cui votiamo a favore. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Giarda. Do la parola al Consigliere Varisco. Scusi, non l'avevo vista.

CONSIGLIERE VARISCO

Sono d'accordo con quello che ha detto Giarda, quindi come Lega Nord votiamo favorevole.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Varisco. La dichiarazione di voto è stata passa, quindi passiamo al voto. Chi è favorevole alzi la mano.

Unanimità, quindi immediata eseguibilità per alzata di mano. Unanimità. Il Consiglio approva. Do la parola al Vicesindaco Parati.

VICESINDACO PARATI

Io volevo approfittare per ringraziare sia per il dibattito che c'è stato sul voto precedente che sull'unanimità per questo provvedimento che l'Amministrazione ha assunto. Grazie a tutti i Consiglieri.

PRESIDENTE

Do la parola al Consigliere Novelli. Breve. Grazie.

CONSIGLIERE NOVELLI

Brevissimo. Era solo per dire a Giarda che ho fatto una ricerca nei verbali e la parola fantomatico è stata utilizzata solo due volte in questo Consiglio Comunale da quando c'è questa legislatura. È stato attribuito allo sportello unico e al buco di bilancio; non si è mai parlato di fantomatici soldi che arrivano da Roma. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie della precisazione Consigliere Novelli.

CONSIGLIO COMUNALE DEL 20.05.2010

PUNTO N. 7 O.d.G.

APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE TRA CAP HOLDING SPA E IL COMUNE DI CASSINA DE' PECCHI PER LA GESTIONE DEI BENI STRUMENTALI AL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

PRESIDENTE

Punto 7- Approvazione dello schema di convenzione tra Cap holding Spa e il Comune di Cassina de' Pecchi per la gestione dei beni strumentali al servizio idrico integrato. Allora, votiamo il rinvio. I favorevoli per alzata di mano? Unanimità. Quindi, il punto 7 è rinviato. Il Consigliere Gagliano voleva la parola.

CONSIGLIERE GAGLIANO

Visto che questo punto è stato ritirato per tenere presente le osservazioni che ha fatto il Consigliere Novelli, vorrei indire una commissione, essendo presidente della commissione demanio per chiarire il punto, in quanto stiamo attendendo una specifica comunicazione degli uffici competenti. In quel caso lo svisceriamo in modo che abbreviamo in Consiglio Comunale questa discussione. E' invitato anche il Consigliere Patella in quanto non fa parte sin da adesso. Dopo provvederò a mandare anche una comunicazione o telefonica o scritta. ... (segue un intervento fuori microfono). Grazie. Attendete la mia comunicazione.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Gagliano e buona serata a tutti.